



Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

# CREDITO

TRIMESTRALE  
ANNO XXXVI  
NUMERO 2  
GIUGNO 2021

# COOPERATIVO DI ROMA





# ZEROLAB E PRIMA IMPRESA ZEROLAB

I CONTI CORRENTI  
A ZERO SPESE  
DEDICATI  
AI GIOVANI SOCI

[www.bccroma.it](http://www.bccroma.it)



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti illustrati e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi numero 15 e 110 che sono a disposizione dei clienti, anche su supporto cartaceo, presso tutte le Agenzie della nostra Banca e sul sito [www.bccroma.it](http://www.bccroma.it)



**Roma**

# Sommario



In copertina: Roma, Aventino

**ANNO XXXVI - N. 2 GIUGNO 2021**  
Pubblicazione trimestrale registrata  
al Tribunale di Roma con il n. 35  
del 22 gennaio 1986

Direttore  
Francesco Liberati  
Direttore responsabile  
Maurizio Aletti

Redazione  
Fabrizio Burelli, Giuliano Polidori,  
Raffaella Zottis

Direzione e Redazione  
Via Sardegna, 129 - 00187 Roma  
Tel. 06.52863000  
e-mail: credicoop@roma.bcc.it

Fotografie:  
Fabrizio Burelli, Miky2021,  
Simone M. Pagano

Editore Edicom s.r.l.  
Via Arno, 51 - 00198 Roma  
Iscritto al R.O.C. - con il n. 8961

Stampa:  
Iger&Partners - Roma

Finito di stampare luglio 2021

Concessionaria Pubblicità  
Edicom s.r.l.  
Tel. 335-6048959

Hanno collaborato a questo numero:  
Annalisa Bucchieri, Francesco Rotatori,  
Marco Testi

- PRIMO PIANO**
- 2** ASSEMBLEA 2021
- 18** Gli interventi degli ospiti
- CONVENTION DEL PERSONALE**
- 20** I FUORICLASSE
- AREA BANCA**
- 34** AL FIANCO DI CHI NON CE LA FA
- LABORATORIO GIOVANI SOCI**
- 38** BCC ROMA PREMIA I GIOVANI
- 41** FAI VOLARE LA TUA IDEA DI IMPRESA
- MICROCREDITO E SVILUPPO**
- 44** 500MILA EURO PER START UP E PMI
- CREDITO COOPERATIVO**
- 46** PER MITIGARE IL RISCHIO DI SISTEMA
- 50** **ARTISTI E DENARO**  
SPENDO, SPORTIVAMENTE SPENDO  
di Annalisa Bucchieri
- 56** **VETRINA IMPRESA**  
LA LOGISTICA INTEGRATA È ALLE PORTE DI ROMA
- 60** **GIOIELLI DI ROMA**  
L'AVENTINO, UNA LUNGA STORIA  
di Giuliano Polidori
- 66** **LA FIRMA DI UN INCISORE E STRAORDINARIO ARCHITETTO**  
di Francesco Rotatori

## RUBRICHE

- 48** CRONACHE LOCALI
- 69** BIBLIOTECA



Stampata su carta  
riciclata ecologica



FRANCESCO LIBRATI  
Presidente Consiglio



# ASSEMBLEA 2021

**Svoltasi lo scorso 23 aprile, anche quest'anno l'Assemblea della Banca non ha visto la partecipazione fisica dei soci a causa della pandemia. Il diritto di voto è stato esercitato attraverso la figura del Rappresentante Designato, il Prof. Fabio Elefante. Approvato il bilancio 2020 con utile a 36 milioni di euro (+36%). Gli impieghi, pari a 9 miliardi, sono cresciuti del 10,4% in un anno e del 98% negli ultimi dieci. L'Assemblea ha anche proceduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione e degli altri Organi Sociali per il triennio 2021-2023. Il CdA, nella seduta del 28 aprile successivo, ha confermato Francesco Liberati nella carica di Presidente, Maurizio Longhi in quella di Vicepresidente Vicario e Gabriele Gravina come Vicepresidente**



## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

**L** 2020 è stato l'anno della più grave pandemia che abbia colpito l'umanità da circa 100 anni a questa parte, provocando lutti, disagio sociale e grave arretramento economico in buona parte del mondo.

*L'Italia, in particolare, subito dopo il propagarsi del virus dalla Cina, è stato il primo grande Paese europeo colpito, e ha avuto la necessità di assumere, dopo una prima fase di smarrimento, provvedimenti restrittivi sulla mobilità sociale e relazionale delle persone, limitando pesantemente l'attività economica e la normale vita civile.*

*L'esempio dell'Italia è stato poi seguito da numerosi altri paesi europei nelle successive ondate della pandemia, oggi ancora in corso.*

*La produzione di beni e servizi ha mostrato un rallentamento superiore a quello sperimentato con la grande crisi conseguente all'esplosione della bolla dei mutui sub-prime nel 2009. Il prodotto interno lordo del Paese nel 2020 è crollato di circa il 9% ed è stato stimato che gli italiani hanno perso 156 miliardi a fronte di un aumento dei risparmi bancari di 181 miliardi, dato questo che non va letto in modo positivo.*

*Il tutto in un Paese che già faticava a tenere il passo con le economie concorrenti.*

*Malgrado la drammaticità della situazione, l'Italia ha comunque mostrato di saper affrontare gli esiti catastrofici del virus. La partecipazione alle misure di contenimento della pandemia è stata ampia e responsabile, tanto che nel corso del 2020 da più parti nel mondo il nostro Paese è stato preso ad esempio per la sua reazione collettiva sentita e solidale.*

*Il sistema sanitario nazionale, nonostante la spesa pubblica per questo settore sia stata ampiamente ridimensionata negli ultimi anni, ha sostanzialmente retto, mostrando a più riprese la capacità di fare fronte ad una emergenza assolutamente inedita. Questo grazie anche al sacrificio di tanti medici e operatori che hanno messo a repentaglio la propria salute, ai quali deve andare la nostra più profonda gratitudine.*

*Il governo da parte sua ha cercato di intervenire con un sistema di ristori che naturalmente non possono rappresentare una risposta efficace nel lungo termine, ma che hanno almeno contribuito, nel corso dell'anno, a mantenere salda la coesione sociale del Paese.*

*In tutto ciò la nostra Banca, in ossequio alla sua tradizionale missione mutualistica, non poteva far mancare il suo apporto nei territori nei quali opera.*

*Sono state innanzitutto messe in campo misure di sicurezza a tutela della salute di dipendenti e clienti. Poi c'è stato l'impegno per dare seguito a tutte le misure governative di garanzia pubblica atte a sostenere il credito a famiglie e imprese.*

*In questa azione vanno comprese anche le sospensioni delle rate dei mutui a tutti i soggetti colpiti economicamente dalle conseguenze della pandemia, sia a seguito del Decreto-legge governativo n. 18 del 17 marzo 2020 che con iniziative proprie.*

*Ma anche sul piano solidaristico la Banca si è mossa attivamente, sostenendo le strutture sanitarie di Lazio, Abruzzo e Veneto anche grazie al contributo di soci e clienti. Un impegno straordinario percepito dal nostro pubblico, che continua a darci la fiducia necessaria a proseguire la nostra missione.*

*Nel mezzo dei cambiamenti vorticosi a cui stiamo assistendo, e che stanno necessariamente interessando anche il mondo del Credito Cooperativo, preme ancora una volta sottolineare la centralità della questione valoriale*

*I valori e la tutela dell'identità rappresentano un punto di riferimento irrinunciabile, senza i quali saremmo destinati, come banche del territorio, a smarrire la bussola e a non saper più capire il senso del nostro percorso.*

*Di fronte alla crisi del modo tradizionale di fare banca, di fronte a un presente sempre più complesso e alla sfida della competizione, per il Credito Cooperativo appaiono esservi due strade parallele. La prima è quella dell'efficienza che, con il Gruppo alle spalle della singola BCC, deve necessariamente accrescersi.*

*L'altra è quella del legame con il territorio e dell'identità mutualistica, mettendo a valore un grande patrimonio di storia, di relazioni, di significati. Un patrimonio di cui gli altri competitor bancari non dispongono.*

*Dobbiamo seguire contemporaneamente entrambe le strade, coniugando la necessaria collaborazione con il Gruppo bancario a cui apparteniamo, che si presenta come fattore operativo ormai indispensabile, e la nostra storia, riconosciuta e riconoscibile in tutte le aree in cui operiamo.*

*Lo sforzo principale che deve fare la cooperazione di credito sarà individuare, giorno dopo giorno, il modo di far convivere la sfida della competizione globale e il ruolo sociale delle BCC, ruolo che rappresenta un elemento vitale per il nostro modello creditizio. Soprattutto in questo momento di profonda crisi economica e sanitaria.*



## IL NOSTRO RUOLO SOCIALE E TERRITORIALE

Il nostro impegno nell'essere vicini alle comunità e al tessuto economico colpito dalla pandemia è stato percepito dal nostro pubblico, dai soci e dai clienti. Allo stesso tempo, è stato compreso il danno che si creerebbe se un modello creditizio come quello della cooperazione non esistesse più o venisse messo ai margini.

Famiglie, imprese, territori, oggi più che mai, hanno bisogno di una interlocuzione creditizia capace di guardare oltre i freddi algoritmi e di dare fiducia alle persone.

Parlare con la gente è esattamente quello che abbiamo fatto nel corso del 2020, un anno di eccezionale difficoltà, supportando famiglie e imprese in una fase di profondo disagio e sbandamento sociale, seguito da un crollo economico senza precedenti per le lunghe fasi di lockdown e blocco delle attività produttive e dei servizi.

La Banca ha continuato a puntare a una gestione sociale idonea al perseguimento dello scopo mutualistico, ai sensi dell'art. 2 della legge 59/92 e dell'art. 2545 del Codice Civile.

Per il conseguimento dello scopo mutualistico è stata attuata un'attività di collegamento costante con la base sociale e con le comunità locali di riferimento, favorendo lo sviluppo delle zone presidiate e l'economia reale.

L'attività mutualistica è suffragata dal riscontro dei nu-

## ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 31 dicembre 2020: deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Informativa sull'attuazione delle politiche di remunerazione durante il decorso esercizio. Approvazione delle "Politiche in materia di remunerazione e incentivazione", comprensive dei criteri per la determinazione dei compensi in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o cessazione anticipata della carica.
3. Determinazione del compenso e del rimborso spese a favore di amministratori e sindaci.
5. Polizza assicurativa per responsabilità civile e infortuni professionali ed extraprofessionali degli esponenti aziendali.
6. Nomina dei Componenti del Consiglio di Amministrazione, del Presidente e dei Componenti del Collegio Sindacale, del Presidente e dei Componenti del Collegio dei Provisori.
7. Adozione del nuovo Regolamento Assembleare ed Elettorale.



meri: i soci, protagonisti attivi della vita aziendale, hanno fatto registrare una ulteriore crescita, raggiungendo il numero di 37.531, con un incremento dell'8,5% rispetto al 2019.

Negli ultimi 30 anni la compagine sociale è aumentata di quasi 20 volte.

L'età media è di 59 anni. Nell'ambito della compagine cooperativa, 4.852 soci sono persone giuridiche, tra cui numerose Amministrazioni pubbliche ed Enti.

I soci risiedono o svolgono la propria attività nella zona di competenza della Banca e, prevalentemente, nei Comuni nei quali la Banca stessa è presente con proprie filiali. Quasi il 60% dei soci risiede a Roma e provincia.

I criteri di ammissione alla compagine sociale sono e rimarranno improntati al rispetto da parte dei candidati soci dei requisiti di moralità e rettitudine che non contrastino con il buon nome e lo spirito della forma cooperativa, nonché di operatività con la Banca, nel rispetto del dettato statutario.

Il capitale sociale della Banca ammonta a fine 2020 a 52.412.387,82 euro, il sovrapprezzo di emissione è di 24.076.978,21 euro, e così, per un totale di 76.489.366,03 euro.

L'attenzione nei confronti della compagine sociale si è esplicitata sia in ambito bancario con l'offerta di prodotti/servizi a condizioni agevolate, sia in quello dei ser-



vizi mutualistici complementari, di natura sanitaria e comunicazionale. Le misure poste in atto per contenere la pandemia da Covid 19 hanno impedito il regolare svolgimento delle attività ricreative e culturali.

I soci rimangono, comunque, primi portatori di interesse della Banca.

La partecipazione dei soci alla vita aziendale è stata incentivata mediante un'azione costante di informazione e comunicazione attraverso i molteplici canali disponibili, sostenendo così una compiuta democrazia partecipativa alla vita cooperativa. La rivista trimestrale Credito Cooperativo di Roma, è affiancata da un'edizione digitale consultabile on line, mentre continuano ad essere alimentati i profili della Banca sui principali social media con riscontro positivo in termini di



ASSEMBLEA 2021



dei soci. Dall'anno scolastico 2005-2006 premia anche i figli dei soci che si diplomano con alta votazione. Dal 2010 è stato istituito il Laboratorio Giovani Soci, finalizzato a coinvolgere gli "under 40" nella vita della Banca. Parte significativa dell'azione solidaristica della Banca nei confronti dei soci è stata attuata attraverso la Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma che ha sostenuto iniziative di promozione sociale e cooperativa tra cui la CRAMAS, società di mutuo soccorso costituita nel 1979 tra i soci e dipendenti del Credito Cooperativo per supportare le famiglie nel campo sanitario.

Il numero degli iscritti alla CRAMAS a fine 2020 è di 4.846 titolari, cui corrisponde, con i relativi nuclei familiari, una platea di 10.734 iscritti.

Oltre all'offerta di campagne di prevenzione, ultima delle quali quella della tiroide, il pacchetto di assistenza sanitaria è completato dall'offerta Mutuasalus che prevede una copertura più ampia e complementare a quella di CRAMAS.

Hanno aderito al Fondo Mutuasalus 771 soci per un bacino d'utenza di 1.650 assistiti.

Attraverso la Fondazione Banca di Credito Cooperativo di Roma, la Banca sostiene altresì Sodalitas, Associazione di Mutuo Soccorso, con sede a Campodarsego (PD), impegnata nel settore sanitario, culturale e di sostegno alla famiglia. Infine, l'attività della Villa del Melograno, la

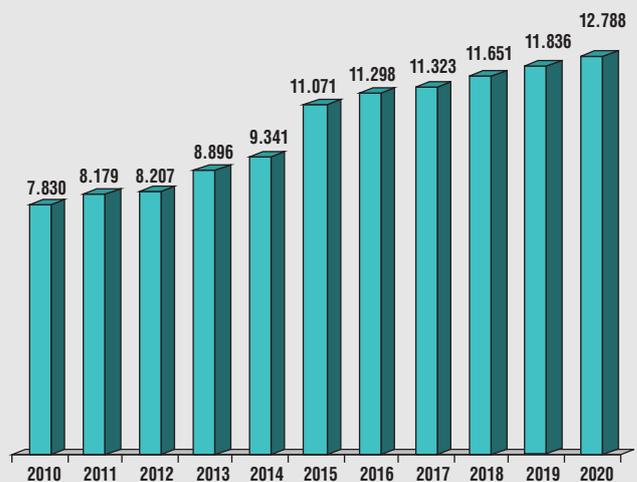
interazione da parte del pubblico di riferimento. L'attività dei Comitati Locali è stata sospesa dal mese di marzo 2020 in poi a causa della pandemia. Momento centrale della partecipazione alla vita della Banca è l'assemblea annuale, dedicata non solo all'adempimento degli obblighi di legge e di statuto, ma anche occasione di valutazione dell'attività svolta e di condivisione dei progetti di sviluppo.

A causa dell'emergenza epidemiologica e dei conseguenti provvedimenti normativi, l'Assemblea ordinaria del 12 giugno 2020 si è tenuta senza la presenza fisica dei soci e quindi esclusivamente tramite il conferimento di delega e relative istruzioni di voto al Rappresentante Designato, con la partecipazione di 3.022 soci, di cui 16 in proprio (amministratori e sindaci) e 3.006 per delega.

Sempre sul piano della partecipazione, attenzione preminente è stata annessa alle iniziative volte a promuovere l'impegno dei giovani soci, dando sostanza a un'imprescindibile esigenza di mutualità e ricambio intergenerazionale.

Dal 1999 la banca premia i migliori laureati soci o figli

### RACCOLTA ALLARGATA (milioni di euro)





Casa di Riposo per i soci anziani a Frascati, prosegue con soddisfazione degli ospiti utenti.

## LINEAMENTI GENERALI DI GESTIONE

La Banca ha chiuso l'esercizio 2020 con risultati gestionali e patrimoniali positivi, conseguiti, come detto, in un quadro di tendenziale flessione dell'attività economica.

Gli impieghi economici hanno raggiunto gli 8.843,3 milioni, con un aumento rispetto al precedente esercizio di 830,5 milioni (+10,4%). Lo sviluppo degli impieghi ha riguardato soprattutto il comparto a medio-lungo termine con una crescita del 17,4%, mentre il comparto a breve ha visto un decremento del 30,1%.

Il frazionamento dimensionale rimane caratteristica pre-



valente degli impieghi, con il 61,5% della clientela che rientra nella fascia degli affidamenti sino a 50 mila euro. L'importo medio erogato è pari a 77,3 mila euro.

Famiglie e imprese familiari si confermano il principale interlocutore della Banca, con un peso pari al 60,6% del totale degli impieghi. La prevalenza dei finanziamenti alle famiglie, l'elevato frazionamento e il contenuto importo medio dei prestiti sono dimostrazione, ancora una

volta, della natura strettamente cooperativa e mutualistica della Banca.

Il rischio di credito è diminuito rispetto al 2019: il peso dei crediti deteriorati in rapporto agli impieghi è passato, come esposizione lorda, dal 10,7% del 2019 all'8,8%, mentre come esposizione netta ha registrato un calo dal 5,3% al 3,4%. Il grado di copertura dei crediti deteriorati, vale a dire il rapporto tra la consistenza delle rettifiche e l'ammontare lordo è aumentato dal 53,5% al 64,0%; anche il grado di copertura delle sofferenze è migliorato dal 64,8% al 72,5%.

Per quanto riguarda le operazioni di investimento finanziario, l'ammontare del portafoglio titoli di proprietà è pari a 4.645,2 milioni (+23,3%).

Dal lato della provvista, la raccolta allargata, composta dalla componente diretta e da quella indiretta, ha raggiunto i 12.787,5 milioni, con un incremento di 871,6 milioni (+7,3%).

La raccolta diretta si è attestata a 10.322,2 milioni (+6,0%). All'interno della raccolta diretta, la componente



ASSEMBLEA 2021



“a vista” è aumentata del 9,8%, mentre la componente “a termine” si è ridotta del 21,1%.

È confermata elevata l'incidenza della raccolta dalle famiglie, a cui fa capo il 65,7% della raccolta diretta, in leggera diminuzione rispetto al 2019.

La raccolta indiretta ammonta a 2.465,3 milioni valorizzata ai prezzi di mercato, in crescita di 291,0 milioni, pari al 13,4%.

All'interno della raccolta indiretta, il risparmio gestito è aumentato del 20,9%. Il rapporto tra raccolta indiretta e diretta è passato dal 22,3% del 2019 al 23,9%.

Per quanto riguarda gli assetti economici, va segnalato che nel 2020 la forbice tra il rendimento medio dell'attivo fruttifero e il costo medio della raccolta onerosa è stato dell'1,72%, in decremento di 12 centesimi di punto rispetto al 2019.

Il margine di interesse è di 223,9 milioni, in incremento rispetto al 2019 di 20,6 milioni (+10,1%).

Il margine di intermediazione è di 322,0 milioni, in crescita di 23,0 milioni (+7,7%).

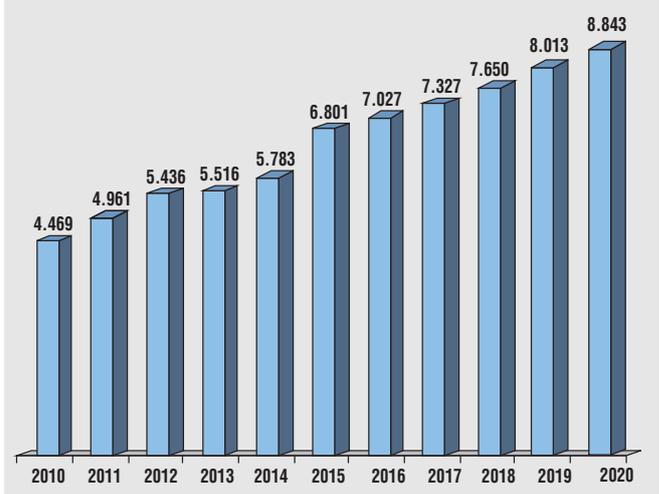
Le rettifiche di valore per deterioramento dei crediti e di altre attività finanziarie sono pari a 80,5 milioni, in aumento di 18,7 milioni (+30,2%).

Il risultato netto della complessiva gestione finanziaria è

di 241,4 milioni, in crescita di 5,4 milioni (+2,3%). I costi operativi sono risultati pari a 203,2 milioni, in diminuzione di 0,4 milioni (-0,2%). All'interno di tali costi sono ricompresi 8,6 milioni di contributi al Fondo di Risoluzione Nazionale e al Fondo DGS.

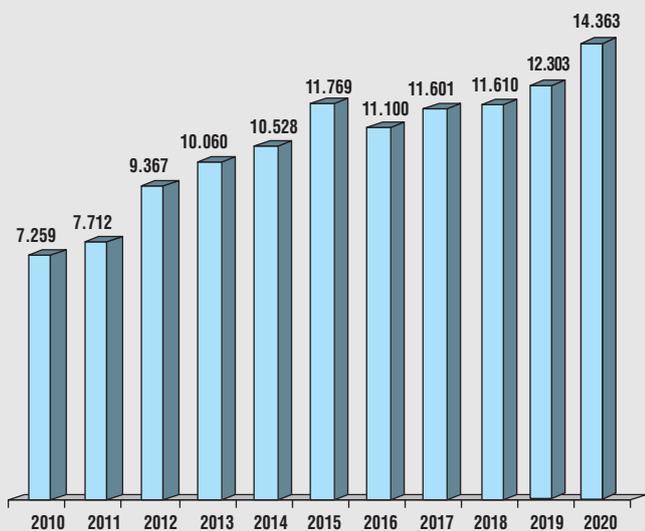
L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte si è attestato a 38,3 milioni con un incremento di 8,5 milioni (+28,5%). Tenuto conto che le imposte sul reddito ammontano a 2,3 milioni, l'utile netto è di 36,0 milioni, in aumento del 36,4%.

### IMPIEGHI (milioni di euro)

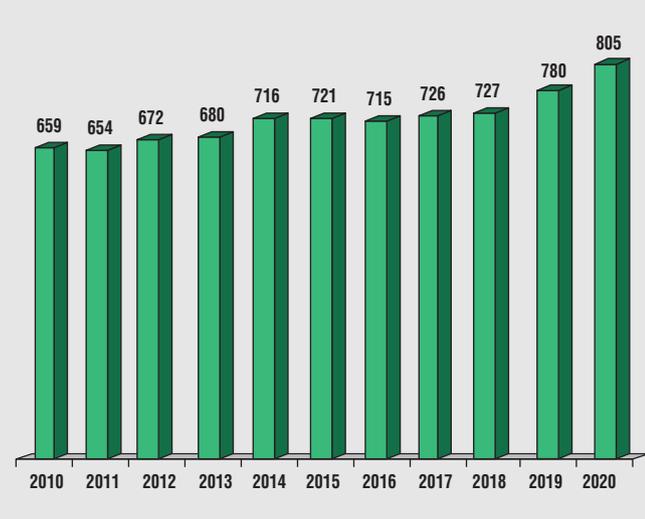




### ATTIVO STATO PATRIMONIALE (milioni di euro)



### FONDI PROPRI (milioni di euro)



Con l'accantonamento a riserva indivisibile, il patrimonio aziendale ammonta a 742,9 milioni, in incremento di 37,2 milioni (+5,3%).

I Fondi propri risultano pari a 805,2 milioni, in aumento di 25,0 milioni (+3,2%).

Con questa dotazione patrimoniale la Banca assolve abbondantemente agli attuali vincoli normativi: infatti, il CET1 Capital ratio, il Tier1 Capital Ratio ed il Total Capital Ratio ammontano tutti al 16,2% a fronte del 15% del 2019%.

### IL PERSONALE

Al 31 dicembre 2020 il personale è costituito da 1.505 collaboratori, 17 in meno rispetto all'anno precedente. Le donne sono 636 e gli uomini 869; il 77,7% del personale è impiegato nella rete delle agenzie, il 22,3% nelle due sedi centrali di Roma e nella sede territoriale di Campodarsego.

Quanto all'attività formativa, questa ha coinvolto complessivamente 1.415 risorse, pari al 94% dell'organico medio, per un totale di oltre 61 mila ore di formazione.



ASSEMBLEA 2021



## ATTIVITÀ COMMERCIALE E DI SERVIZIO ALLA CLIENTELA

A fine esercizio 2020 sono operative 188 agenzie, di cui due (Ronciglione e Isernia) aperte nel corso dell'anno, oltre a 18 sportelli di tesoreria e cassa a domicilio presso enti privati e amministrazioni pubbliche. L'area di competenza della Banca ricomprende 474 comuni, dei quali 110 presidiati da agenzie.

Con l'apertura della filiale di Isernia la Banca ha ora agenzie in 4 regioni: Lazio, Abruzzo, Veneto e Molise. Il numero dei clienti complessivi ha mostrato un'ulteriore crescita, approssimando le 396 mila unità.

In continuità con le linee strategiche aziendali è proseguita l'azione di arricchimento dell'offerta commerciale per famiglie, imprese e operatori del terzo settore.

Il sito internet della Banca [www.bccroma.it](http://www.bccroma.it) è stato completamente ristrutturato, in sintonia con la Capogruppo, secondo le crescenti e mutevoli esigenze istituzionali e commerciali.

Per quanto attiene il campo della ricerca e sviluppo, la Banca ha svolto attività d'innovazione di prodotto e di

## I nuovi organi amministrativi

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Francesco Liberati
Vicepresidente Vicario	Maurizio Longhi
Vicepresidente	Gabriele Gravina
Consiglieri	Alessandro Ciocia Guido Di Capua Gianluca Carmelo Maria Esposito Chiara Madia Pasqualina Porretta Giampiero Proia Franco Lepidi Curzio Stirpe

### COMITATO ESECUTIVO

Presidente	Maurizio Longhi
Componenti	Guido Di Capua Gianluca Carmelo Maria Esposito Gabriele Gravina Giampiero Proia

### COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Mario Bonito Oliva
Sindaci effettivi	Paola Lucantoni Ernesto Vetrano
Sindaci supplenti	Fabio Bernardi Alessandro Mechelli

### COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Presidente	Luca Di Donna
Probiviri Effettivi	Ferruccio Auletta Vincenzo De Sensi
Probiviri Supplenti	Giorgio Caporale Emanuele Lazzari

processo in ottica del prima accennato efficientamento aziendale, della razionalizzazione e dell'ammodernamento dell'offerta creditizia e finanziaria.



## STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo	31/12/2020	31/12/2019
10. Cassa e disponibilità liquide	51.550.043	66.398.645
20. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	40.015.051	48.147.067
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
b) Attività finanziarie designate al <i>fair value</i>		
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	40.015.051	48.147.067
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	1.045.635.096	1.314.777.519
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	12.763.133.525	10.399.877.183
a) Crediti verso banche	912.346.785	843.800.534
b) Crediti verso clientela	11.850.786.740	9.556.076.649
50. Derivati di copertura	94.308	9.650.113
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	115.144.955	64.236.032
70. Partecipazioni	53.471	53.471
80. Attività materiali	178.260.619	180.041.055
90. Attività immateriali	8.300.114	9.993.176
- di cui:		
- avviamento		
100. Attività fiscali	88.581.029	88.739.596
a) correnti	20.574.807	15.368.623
b) anticipate	68.006.222	73.370.973
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
120. Altre attività	71.753.461	121.284.850
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>14.362.521.672</b>	<b>12.303.198.707</b>



## ASSETTO ORGANIZZATIVO

La Banca nel corso dell'esercizio ha dovuto fronteggiare il contesto emergenziale Covid-19 con una serie di misure straordinarie finalizzate a garantire la sicurezza e la salute del personale e nel contempo continuare ad offrire alla propria clientela i servizi bancari, tra cui:

1. modelli di apertura delle agenzie differenziati;
2. accesso in agenzia su "appuntamento" e comunque solo con accesso contingentato;
3. utilizzo dei canali che consentono operazioni a distanza, dandone informazione al pubblico mediante tutti i mezzi a disposizione;
4. "Nuclei di Direzione Centrale", a supporto delle agenzie, per gestire gli appuntamenti;
5. attivazione del lavoro cosiddetto "agile".



ASSEMBLEA 2021

<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	13.291.468.764	11.285.210.639
	a) Debiti verso banche	2.935.218.509	1.504.758.117
	b) Debiti verso clientela	9.706.461.740	9.037.915.032
	c) Titoli in circolazione	649.788.515	742.537.490
20.	Passività finanziarie di negoziazione		
30.	Passività finanziarie designate al fair value		
40.	Derivati di copertura	122.073.776	78.343.022
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
60.	Passività fiscali	4.489.183	4.010.509
	a) correnti		631.873
	b) differite	4.489.183	3.378.636
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione		
80.	Altre passività	126.292.670	164.173.760
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	19.353.612	19.682.559
100.	Fondi per rischi e oneri	55.909.253	46.105.105
	a) impegni e garanzie rilasciate	35.101.956	29.831.290
	b) quiescenza e obblighi simili		
	c) altri fondi per rischi e oneri	20.807.297	16.273.815
110.	Riserve da valutazione	52.410.980	50.236.566
120.	Azioni rimborsabili		
130.	Strumenti di capitale		
140.	Riserve	582.489.684	559.489.684
150.	Sovrapprezzi di emissione	24.076.978	21.785.199
160.	Capitale	52.412.388	52.110.572
170.	Azioni proprie (-)	(4.491.525)	(4.325.514)
180.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	36.035.909	26.376.606
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>14.362.521.672</b>	<b>12.303.198.707</b>

Pur nel contesto emergenziale sopra descritto, la Banca ha inoltre proseguito gli interventi per incrementare l'efficienza e la semplificazione dei processi, tra i quali:

1. la diffusione di nuovi modelli di gestione della transazionalità;
2. la riduzione dei costi, anche grazie ad iniziative avviate a livello di gruppo bancario, volte alla ricerca di economie di scala;
3. l'esternalizzazione delle attività amministrative del back office titoli alla Società del Gruppo Sinergia.

## LE MISURE IN RISPOSTA ALL'EMERGENZA SANITARIA DA "COVID-19"

Oltre agli interventi organizzativi a tutela di dipendenti e clienti, importanti sono state le azioni adottate per agevolare l'attivazione delle misure previste dai provvedimenti governativi "Cura Italia" e "Liquidità" e dagli accordi di categoria.

Al 31 dicembre 2020 l'importo totale di richieste di moratoria afferenti alle varie tipologie di intervento accor-



## CONTO ECONOMICO

Voci	31/12/2020	31/12/2019
10. Interessi attivi e proventi assimilati	256.044.736	244.341.698
- di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	237.991.996	239.109.108
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(32.190.165)	(41.063.448)
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>223.854.571</b>	<b>203.278.251</b>
40. Commissioni attive	103.901.858	101.051.861
50. Commissioni passive	(18.558.184)	(17.562.236)
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>85.343.674</b>	<b>83.489.625</b>
70. Dividendi e proventi simili	3.263.140	920.416
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	298.580	339.312
90. Risultato netto dell'attività di copertura	191.716	(1.358.969)
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	9.724.962	11.486.460
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	6.653.511	(517.571)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.102.789	11.918.717
c) passività finanziarie	(31.338)	85.314
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(654.544)	860.367
a) attività e passività finanziarie designate al fair value		
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(654.544)	860.367
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>322.022.099</b>	<b>299.015.462</b>
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(80.712.194)	(62.001.712)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(80.524.991)	(61.872.657)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(187.203)	(129.055)
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	119.503	(965.165)
<b>150. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>241.429.408</b>	<b>236.048.585</b>
160. Spese amministrative:	(202.102.586)	(208.737.204)
a) spese per il personale	(115.126.173)	(116.170.811)
b) altre spese amministrative	(86.976.413)	(92.566.393)
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(9.620.741)	(2.865.509)
a) impegni per garanzie rilasciate	(5.497.931)	(3.018.636)
b) altri accantonamenti netti	(4.122.810)	153.127
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(15.281.526)	(15.224.841)
190. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(1.870.384)	(1.841.555)
200. Altri oneri/proventi di gestione	25.718.422	25.035.212
<b>210. Costi operativi</b>	<b>(203.156.815)</b>	<b>(203.633.896)</b>
220. Utili (Perdite) delle partecipazioni		174.230
230. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		
240. Rettifiche di valore dell'avviamento		(2.371.805)
250. Utili (Perdite) da cessione di investimenti		(368.889)
<b>260. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>38.272.593</b>	<b>29.848.225</b>
270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(2.236.684)	(3.471.619)
<b>280. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>36.035.909</b>	<b>26.376.606</b>
290. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte		
<b>300. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>36.035.909</b>	<b>26.376.606</b>



## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2020

	Esistenze al 31.12.2019	Modifica saldi apertura	Esistenze all'1.1.2020	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio netto al 31.12.2020
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Operazioni sul patrimonio netto								
						Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Acconti su dividendi	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	
<b>Capitale</b>														
a) azioni ordinarie	52.110.572		52.110.572				853.980	(552.164)						52.412.388
b) altre azioni														
Sovrapprezzi di emissione	21.785.199		21.785.199				2.291.779							24.076.978
<b>Riserve</b>														
a) di utili	559.397.702		559.397.702	23.000.000										582.397.702
b) altre	91.982		91.982											91.982
Riserve da valutazione	50.236.566		50.236.566									2.174.414		52.410.980
<b>Strumenti di Capitale</b>														
Azioni proprie	(4.325.514)		(4.325.514)				994.796	(1.160.807)						(4.491.525)
Utile (perdita) di esercizio	26.376.606		26.376.606	(23.000.000)	(3.376.606)								36.035.909	36.035.909
<b>Patrimonio netto</b>	<b>705.673.112</b>		<b>705.673.112</b>		<b>(3.376.606)</b>		<b>4.140.555</b>	<b>(1.712.971)</b>					<b>38.210.323</b>	<b>742.934.415</b>



date dalla Banca è risultato pari a 1.562 milioni di euro, corrispondenti al 17,62% dei crediti della Banca relativi alla clientela ordinaria.

Con riferimento alle ulteriori misure di intervento sul credito adottate a livello nazionale (decreto “Liquidità”) alla fine dell’esercizio risultavano pervenute 14.160 richieste di interventi per un ammontare pari a 937,65 milioni di euro; sono stati erogati finanziamenti a fronte di tali richieste per complessivi 687,47 milioni di euro.

La quota preponderante di tali interventi concerne nuovi finanziamenti aventi importo massimo di 25.000 euro, garantiti dal Fondo Centrale di Garanzia.

Nell’ambito dei finanziamenti erogati si è osservata una sostanziale focalizzazione sulla clientela captive, con una sola residuale attività di concessione su nuova clientela non affidata.

## **PRESIDIO DEI RISCHI E IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI**

La struttura è ormai largamente accentrata nella Capogruppo.

L’esercizio 2020 ha visto la Banca impegnata - in stretto raccordo con le iniziative e gli indirizzi della Capogruppo - nella definizione di un sistema unitario di controlli interni finalizzato a consentire il controllo strategico, gestionale e tecnico-operativo del Gruppo nel suo complesso e dell’equilibrio gestionale delle singole sue componenti, società finanziarie e strumentali controllate.

In particolare, Iccrea Banca, in qualità di Capogruppo del GBCI, orienta il Gruppo verso modelli di business coerenti con le esigenze delle Banche Affiliate e i tratti distintivi della loro operatività (localismo, relazione con i clienti e le istituzioni locali); persegue gli obiettivi di sviluppo del Gruppo garantendo, mediante un’equilibrata gestione del rischio, un’affidabile e sostenibile generazione di valore nel tempo; adotta misure organizzative ed assetti di Gruppo idonei a limitare i rischi derivanti dalle attività svolte dalle società del perimetro di direzione e coordinamento e dalla stessa Capogruppo, atti ad assicurare la solvibilità e la liquidità del Gruppo nel suo complesso e l’equilibrio e il corretto funzionamento dell’accordo di garanzia in solido sulla cui base le Banche Affiliate e la Capogruppo sono impegnate reciprocamente, sia in senso verticale (dalla Capogruppo alle BCC e viceversa) sia in senso orizzontale (tra le BCC reciprocamente).



## **LA PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

Pur in presenza di un contesto ancora molto incerto, è stato avviato il percorso di aggiornamento e ridefinizione del piano industriale sull’orizzonte 2021-2023, tenendo in considerazione sia gli effetti del mutamento dello scenario economico-finanziario, sia gli impatti connessi agli interventi di politica monetaria e alle misure governative di sostegno all’economia in risposta alla pandemia.

In considerazione delle criticità di contesto evidenziate, sono state quindi identificate ulteriori potenziali iniziative strategiche che consentirebbero di conseguire miglioramenti sui profili reddituale, patrimoniale e di rischio del Gruppo e riguardanti l’incremento del livello di patrimonializzazione, l’efficientamento della base costi, la revisione della strategia dei crediti deteriorati e la crescita dei ricavi da servizi. Il processo di Pianificazione 2021-2023 sulla scorta degli indirizzi ed obiettivi individuali di sviluppo triennali, coerenti con gli obiettivi di Gruppo, ha portato alla definizione del Piano strategico individuale entro fine aprile ed al Piano Consolidato di Gruppo entro maggio 2021.



ASSEMBLEA 2021



L'assetto organizzativo evolverà, in coerenza con gli obiettivi indicati nel Piano Strategico, verso un modello focalizzato sul miglioramento dell'efficienza produttiva della Rete e sulla semplificazione dei processi aziendali anche attraverso il ricorso all'esternalizzazione delle attività amministrative, perseguendo nel contempo il rafforzamento del presidio dei rischi e dei costi. In particolare, per quanto riguarda l'incremento dell'efficienza e della semplificazione dei processi, gli interventi saranno focalizzati sul rafforzamento della filiera commerciale, con un modello distributivo orientato a migliore integrazione tra offerta assicurativa e bancaria e allo sviluppo di nuovi prodotti e servizi nonché sull'introduzione di nuovi canali.

#### **PROPOSTA DI RIPARTIZIONE DELL'UTILE NETTO, PARI A EURO 36.035.909:**

- ◆ **a riserva legale indivisibile: euro 30.000.000;**
- ◆ **ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione: euro 1.081.077;**
- ◆ **ai fini di beneficenza e mutualità: euro 3.454.832;**
- ◆ **alla riserva acquisto azioni proprie: euro 1.500.000.**





## Gli interventi degli ospiti



**Giuseppe Maino**, Presidente del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, ha ricordato come la BCC di Roma sia una grande realtà, a cui le altre banche cooperative guardano con ammirazione. Il management di BCC Roma è composto da persone amiche del Gruppo, che lo hanno sostenuto e continuano a sostenerlo, in particolare il Presidente Liberati. Maurizio Longhi, poi, è nel CdA di Iccrea, ed è di grande sostegno nel

lavoro comune, così come Roberto Gandolfo e Francesco Petitto, che mostrano sempre fattiva vicinanza. Maino ha anche espresso la sua riconoscenza a BCC Roma per aver dato al Gruppo una persona competente come Mauro Pastore nel ruolo di Direttore Generale.

Nulla sarà più come prima, ha detto in relazione alla pandemia in corso, che continua a danneggiare il Paese creando un vasto malessere economico e sociale. Tuttavia, stiamo imparando quanto sia importante iniziare a cambiare il nostro futuro, che sarà solido se avremo appreso la lezione. È necessario, ha continuato Maino, riscoprire i valori che danno corpo agli uomini, nella loro singolarità e nella loro dimensione sociale. Il Covid non deve lasciare solo macerie ma solidi insegnamenti.

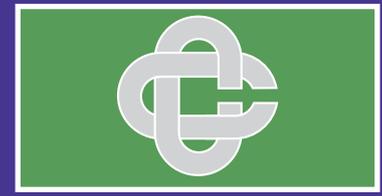
In questo lungo periodo di crisi le banche del Gruppo hanno conti-

nuato a dare credito, aiutando soprattutto i settori più in difficoltà. E anche nel futuro questa azione continuerà, a dimostrazione di come il credito cooperativo sia una realtà imprescindibile per il Paese. Lo dimostra in particolare BCC Roma, con i suoi 36 milioni di utile, con la sua governance sempre all'altezza, con i suoi collaboratori che a più riprese hanno dimostrato "attaccamento alla maglia" e ampia disponibilità. Per questo i soci daranno sicuramente continuità a questo assetto di governo, che è capace di produrre numeri di grande importanza anche per il Gruppo, un Gruppo che deve sempre più diventare, ha concluso, la casa comune di tutti.



**Mauro Pastore**, Direttore Generale del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, ha sottolineato lo straordinario bilancio di BCC Roma, frutto di anni di intenso lavoro e di attenzione ai territori. Il Presidente Liberati ha avuto un





ASSEMBLEA 2021

ruolo importante in questo percorso, così come prezioso è il ruolo di Maurizio Longhi, ora anche nel CdA di Iccrea. Pastore ha rimarcato anche il ruolo dei dipendenti BCC Roma, che sono un valore aggiunto fondamentale.

Questo lavoro si vede anche nella dimensione di Gruppo, che ha classificato le banche in base alla loro rischiosità: BCC di Roma è stata fin dall'inizio una banca "verde", dimostrando sempre la sua solidità.

Pastore ha ricordato come il Gruppo serva non solo a generare stabilità, ma debba avere l'ambizione di consentire a tutte le BCC di offrire il miglior servizio bancario possibile. Questa è la strada che il Gruppo ha iniziato decisamente a percorrere, anche perché i fondi del Recovery Plan in preparazione da parte del Governo italiano potrebbero trovare difficoltà ad arrivare efficientemente alle PMI. Su questo il Gruppo presenterà un progetto che possa supportare le imprese a beneficiare dei finanziamenti necessari.

Oggi il Gruppo Iccrea, ha proseguito Pastore, può contare su numeri importanti: 824mila soci, 170 miliardi di attivo, 92 miliardi di impieghi. Impieghi che perlopiù vengono concessi a famiglie e piccole imprese, con un importo di prestito medio che si aggira sui 77mila euro. Il credito anomalo è poi in diminuzione significativa rispetto al momento in cui il Gruppo prese forma.

Iccrea, ha concluso Pastore, sta peraltro intensificando l'ammontare dei ricavi diversi da quelli derivanti dal credito, azione che permetterà

al Gruppo stesso di stare sullo stesso piano degli altri grandi gruppi bancari quanto a modernizzazione, rimanendo sempre al fianco dei suoi soci.



**Maurizio Gardini**, Presidente di Confcooperative, ha ricordato l'importante gesto della BCC di Roma di concedere a Mauro Pastore la possibilità di andare alla direzione generale del Gruppo. La Banca, peraltro, ha affrontato un anno difficile con splendidi risultati, testimoniati dal bilancio, dovuti al duro lavoro e al senso di appartenenza dei suoi dipendenti.

Anche per Confcooperative è stato un anno difficile, ha continuato Gardini, e il lavoro con il Governo italiano è stato intenso, soprattutto sul lato delle moratorie dei mutui e dell'allargamento del credito. I sostegni governativi devono essere indirizzati su significative scelte strategiche, senza disperdere i soldi in tanti rivoli. Anche perché c'è da affrontare un disagio sociale che aumenterà alla conclusione del blocco dei licenziamenti. E c'è anche da aggiungere che molte PMI purtroppo non ce la faranno a proseguire e chiuderanno la loro attività.

Una delle urgenze che deve essere affrontata, ha proseguito Gardini, è rappresentata dalla riforma della pubblica amministrazione, che deve velocizzarsi al fine di gestire al meglio i fondi del Recovery Plan. L'altra urgenza è quella della digitalizzazione che deve arrivare anche nei borghi più remoti. Si tratta peraltro di quei borghi da cui le grandi banche multinazionali se ne stanno andando e dove il credito cooperativo invece continua a mantenere la sua presenza.

Sui fondi del Recovery, Gardini ha aggiunto che per il credito cooperativo questa è un'occasione importante, l'occasione di essere protagonista nello sforzo di garantire la coesione sociale del Paese.

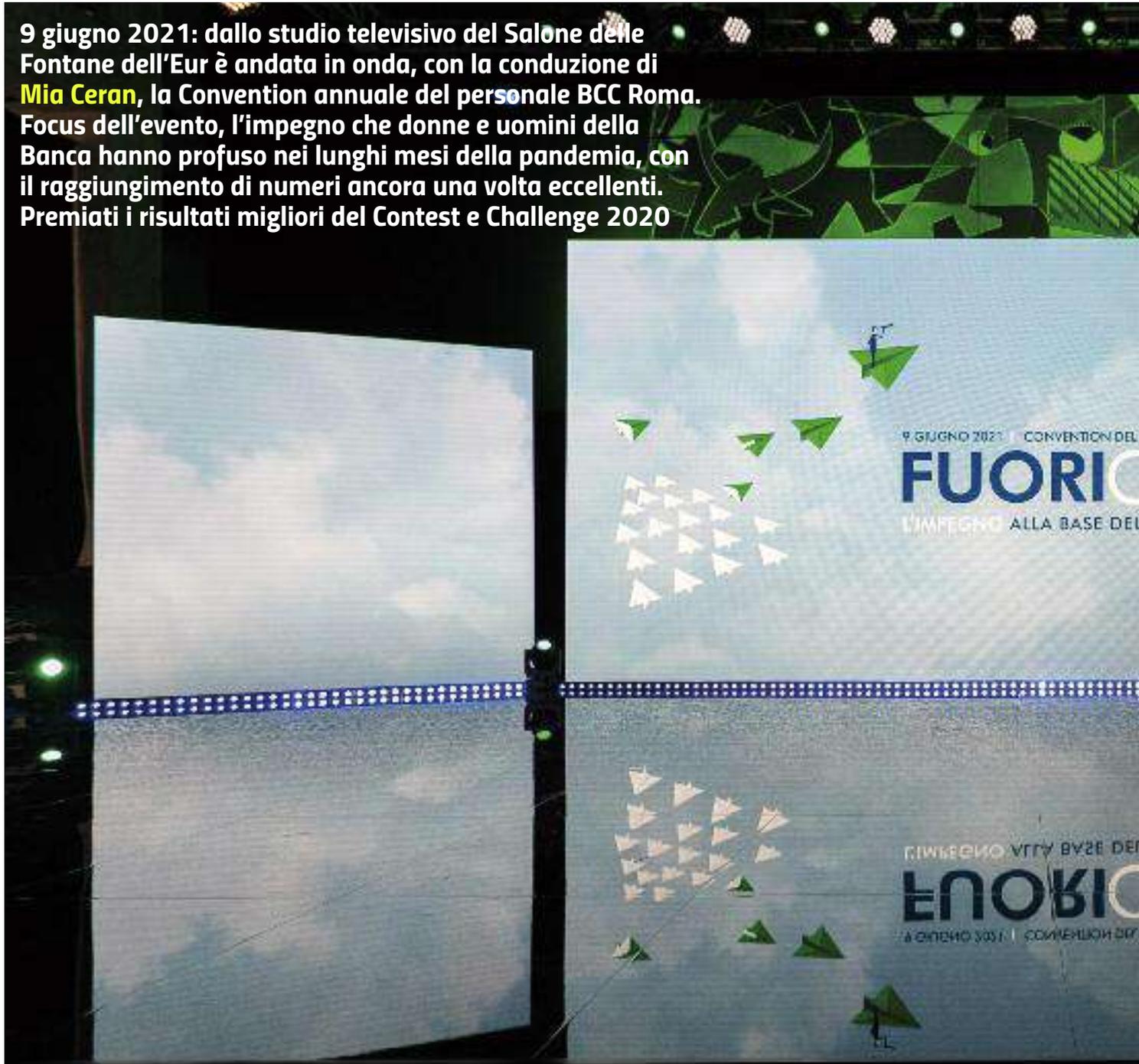
Gardini ha concluso ricordando come Bruxelles debba tenere in adeguato conto le peculiarità dei Gruppi bancari cooperativi. I quali devono senz'altro modernizzarsi, proseguendo anche l'opera di concentrazione delle singole BCC, ma sempre mantenendo fede ai valori mutualistici che li caratterizzano.





CONVENTION DEL PERSONALE  
BCC ROMA 2021

9 giugno 2021: dallo studio televisivo del Salone delle Fontane dell'Eur è andata in onda, con la conduzione di **Mia Ceran**, la Convention annuale del personale BCC Roma. Focus dell'evento, l'impegno che donne e uomini della Banca hanno profuso nei lunghi mesi della pandemia, con il raggiungimento di numeri ancora una volta eccellenti. Premiati i risultati migliori del Contest e Challenge 2020





“La Banca di Credito Cooperativo di Roma non ha mancato di dare continuità alla sua azione, dimostrando di essere ancora una volta vera cooperativa vicina alla gente”. Queste le parole con cui Mia Ceran, dallo studio televisivo del salone delle Fontane di Roma-Eur, ha aperto la Convention 2021 rivolgendosi alle collaboratrici e ai collaboratori BCC Roma collegati on-line tramite la piattaforma [www.bccroma fuoriclasse.it](http://www.bccroma fuoriclasse.it). Le norme di sicurezza contro il Covid non hanno infatti ancora permesso un evento pienamente in presenza. Protagonisti dell’evento il Presidente **Francesco Liberati**, il Direttore Generale **Roberto Gandolfo**, il Vicedirettore Generale Vicario **Francesco Petitto** e il Vicedirettore Generale **Gilberto Cesandri**. Un



## CONVENTION DEL PERSONALE BCC ROMA 2021

intermezzo di leggerezza e sorrisi è stato assicurato da due fuoriclasse della comicità, Marco Marzocca ed Emanuela Aureli, e da un cartoon del fumettista Francesco Guarnaccia. Nonostante la pandemia, ha ricordato il **Presidente Liberati**, “la Banca non ha mai cessato il proprio servizio al pubblico nelle sue 188 agenzie e, per questo, devo ringraziare di cuore tutto il personale. I risultati ottenuti dalla Banca nel 2020 hanno anche un altissimo valore morale oltre che economico perché il nostro personale non ha mai mollato, anche nei momenti più duri del lock-down, nelle grandi città come nei centri minori, non smettendo mai di parlare con le persone per risolvere i problemi più impellenti di famiglie e piccole imprese. I dipendenti hanno mostrato una reazione fortissima che fa onore a tutti



pre il nostro cavallo di battaglia sia per la grande partecipazione alla vita cooperativa dei soci sia per la relazione che riusciamo a mantenere con i soci stessi e in generale con il pubblico”.

Liberati ha voluto ricordare un numero su tutti, quello del patrimonio: “quest’anno abbiamo superato gli 800 milioni di euro. Una cifra tanto più importante perché il patrimonio è leva di stabilità e sviluppo fondamentale, nell’interesse di soci, dipendenti e clienti. Un patrimonio che è frutto diretto del lavoro di ognuno dei dipendenti, dato che la Banca in quanto cooperativa lo ha costituito in gran parte attraverso l’accantonamento degli utili annuali, non potendo finanziarsi sul mercato come fa invece una società per azioni”.

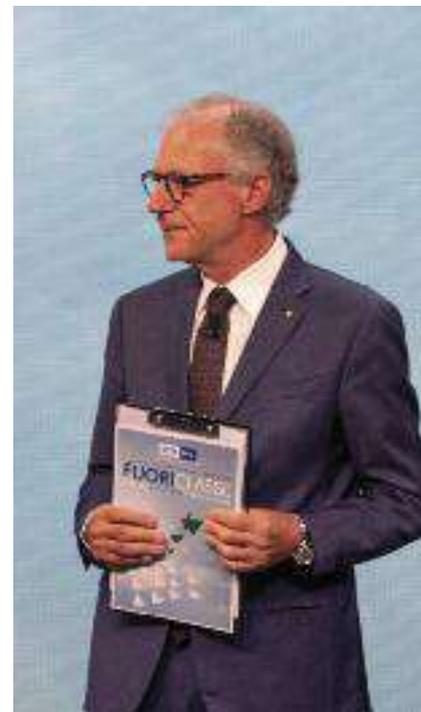
Tre sono i pilastri per il futuro, ha concluso il Presidente: la stabilità,



“ I territori continueranno ad avere bisogno di voi, della vostra presenza, della vostra serietà, del vostro impegno ”

loro e ne sono veramente orgoglioso”.

Una delle ragioni di tutto ciò, ha continuato il Presidente, sta nell’attaccamento all’azienda: “il senso del dovere – anche sociale – è una molla fortissima per la nostra Banca. Questa è la nostra stella polare. Una risorsa che la concorrenza ci invidia in un contesto che vede automazione crescente e spersonalizzazione diffusa dei rapporti. Per noi, invece, il rapporto con la gente è stato e sarà sem-





l'armonia e la continuità. Con la stabilità si può operare in sicurezza tenendo i conti in ordine e facendo investimenti per lo sviluppo. L'armonia deve invece continuare a caratterizzare non soltanto il lavoro degli organi amministrativi della Banca, ma anche di tutto il personale. C'è la continuità, infine, sempre nel segno della cooperazione di credito, che deve caratterizzare anche nel futuro la nostra Banca, il suo modo di essere e di operare al servizio di famiglie e imprese.

**Il Direttore Generale Gandolfo** ha ricordato le difficoltà – la pandemia, l'aumento del debito pubblico,





## CONVENTION DEL PERSONALE BCC ROMA 2021



regole europee di vigilanza sempre più rigide – ma anche la capacità della banca di saper navigare nella tempesta. “Siamo entrati in un nuovo Gruppo – ha detto – con delle regole importanti. Per esempio l’Early Warning System, un sistema di soglie di allerta per cui esistono banche verdi, gialle, rosse. Le banche verdi sono quelle che nell’ambito del Gruppo continuano ad avere autonomia gestionale. Noi non solo siamo verdi, siamo verdissimi. Quindi siamo una banca solida in un sistema solido”. Gruppo e pandemia, ha detto Gandolfo, hanno determinato un cambiamento repentino ed epocale nel modo di lavorare. Ma come in tutti i momenti di crisi ci si offrono delle opportunità, e noi finora le abbiamo saputo coglierle.

Tra i dati illustrati dal Direttore Ge-





“ I risultati ottenuti dalla Banca nel 2020 hanno anche un altissimo valore morale oltre che economico perché il nostro personale non ha mai mollato, anche nei momenti più duri del lock-down ”

nerale l'ottima liquidità, il CET 1, passato dal 15,0% al 16,2% del 2020, e il rapporto NPL / impieghi, passato dal 10,7% all'8,8%. E poi la raccolta allargata, a quota 12,8 miliardi (+7,3%). “Questo è un risultato eccezionale. Peccato che non ci siano più le lire, perché questi 12,8 miliardi si tramuterebbero in ben 24.784 miliardi e 256 milioni di lire. Un totale a 14 cifre che fa un altro effetto”.

Qual è il segreto di un successo così grande? Per Gandolfo sta “nel lavoro quotidiano, concreto, responsabile, nel modo in cui guardiamo nel viso i nostri clienti. Voi, cari colleghi e

colleghe, avete dato continuità all'azione localistica rimanendo vicini alla gente. Avete dimostrato di essere un gruppo che non si spaventa davanti agli imprevisti”. Oggi i processi di automatizzazione

spingono verso modalità di lavoro sempre più anonime. “Ma i territori – ha concluso Gandolfo – continueranno ad avere bisogno di una banca amica, e la banca amica si vede quando parla con le persone. La banca amica si vede soprattutto allo sportello, ma anche in Direzione”. Ci sarà bisogno dei valori relazionali, dunque, anche quando l'informatica continuerà ad assumere sempre di più connotati di intelligenza artificiale. “I territori continueranno ad avere bisogno di voi, della vostra presenza, della vostra serietà, del vostro impegno”.



**CONVENTION DEL PERSONALE  
BCC ROMA 2021**



**Agenzia 38 - Scanno**



**Agenzia 15 - EUR**



**Agenzia 47 - Vicovaro Mandela**



**Agenzia 24 - Alessandrino**



## CONTEST 2020

### ZONE

1. Abruzzo, Direttore Gianluca Liberati
2. Alta Padovana, Direttore Fabio Messina
3. Veneto Ovest, Direttore Emanuele Formiconi

### AGENZIE MAGGIORI

1. Agenzia 203 - San Martino Di Lupari, Direttore Michela Basso
2. Agenzia 201 - Campodarsego, Direttore Mauro Gaiani
3. Agenzia 68 - Avezzano, Direttore Francesca Amatilli

### AGENZIE GRANDI

1. Agenzia 236 - Ospedaletto Euganeo, Direttore Ermanno Avezzù
2. Agenzia 238 - Montagnana, Direttore Massimo Melato
3. Agenzia 73 - Sassa Scalo, Direttore Mimma Pietrucci

### AGENZIE MEDIE

1. Agenzia 157 - Paganica, Direttore Valeria Onorato
2. Agenzia 47 - Vicovaro Mandela, Direttore Alessandro Cerreoni
3. Agenzia 185 - Latina, Direttore Ivana Pungelli

### AGENZIE PICCOLE

1. Agenzia 118 - Casali Di Mentana, Direttore Gianluca Scanzani
2. Agenzia 183 - Boccea, Direttore Mario Aldo Castello
3. Agenzia 229 - Camposampiero, Direttore Martina Magro

### AGENZIE MINORI

1. Agenzia 233 - Padova Centro, Direttore Federico Lambini
2. Agenzia 228 - Campodoro, Direttore Bruno Stocco
3. Agenzia 38 - Scanno, Direttore Ada Di Natale

### COORDINATORI

Luigi Pilotto, Agenzie Maggiori, Agenzia 202 - Borgoricco  
Fulvio Feliziani, Agenzie Grandi, Agenzia 12 - Casalotti  
Giovanni De Paulis, Agenzie Medie, Agenzia 101 - L'Aquila  
Alfredo Colucci, Agenzie Piccole, Agenzia 104 - Celano  
Massimo Melato, Agenzie Minori, Agenzia 238 - Montagnana



Agenzia 48 - Maccarese



**CONVENTION DEL PERSONALE  
BCC ROMA 2021**



**Agenzia 68 - Avezzano**



**Agenzia 101 - L'Aquila**



**Agenzia 140 - Nomentano Tiburtino**



**Agenzia 228 - Campodoro**



Agenzia 151 - Artena



Agenzia 157 - Paganica



Agenzia 118 - Casali di Mentana

## CHALLENGE 2020

### ZONE

1. Abruzzo, Direttore Gianluca Liberati
2. Alta Padovana, Direttore Fabio Messina
3. Roma Nord Ovest, Direttore Antonello Piacentini

### AGENZIE MAGGIORI

1. Agenzia 24 - Alessandrino, Direttore Fabio Tomei
2. Agenzia 12 - Casalotti, Direttore Fulvio Feliziani
3. Agenzia 15 - Eur, Direttore Riccardo Costa

### AGENZIE GRANDI

1. Agenzia 236 - Ospedaletto Euganeo, Direttore Ermanno Avezzù
2. Agenzia 101 - L'Aquila, Direttore Gianni De Paulis
3. Agenzia 208 - Trebaseleghe, Direttore Edris Nardo

### AGENZIE MEDIE

1. Agenzia 157 - Paganica, Direttore Valeria Onorato
2. Agenzia 175 - Prenestino Labicano, Direttore Giovanni Sale
3. Ex Aequo Agenzia 100 - Montereale, Direttore Pierfranco Ricci, e Agenzia 47 - Vicovaro Mandela, Direttore Alessandro Cerreoni

### AGENZIE PICCOLE

1. Agenzia 229 - Camposampiero, Direttore Martina Magro
2. Agenzia 118 - Casali Di Mentana, Direttore Gianluca Scanzani
3. Agenzia 135 - Colle Prenestino, Direttore Giacomo Barillà

### AGENZIE MINORI

1. Agenzia 151 - Artena, Direttore Gianluca Imperiali
2. Agenzia 179 - Anagnina, Direttore Daniele Falcioni
3. Agenzia 233 - Padova Centro, Direttore Federico Lambini

### COORDINATORI

Luigi Pilotto, Agenzie Maggiori, Agenzia 202 - Borgoriccio  
Fulvio Feliziani, Agenzie Grandi, Agenzia 12 - Casalotti  
Giovanni De Paulis, Agenzie Medie, Agenzia 101 - L'Aquila  
Alfredo Colucci, Agenzie Piccole, Agenzia 104 - Celano  
Pierfranco Ricci, Agenzie Minori, Agenzia 100 - Montereale



**CONVENTION DEL PERSONALE  
BCC ROMA 2021**



**Agenzia 175 - Prenestino Labicano**



**Agenzia 179 - Anagnina**



**Agenzia 183 - Boccea**



**Agenzia 236 - Ospedaletto Euganeo**



Agenzia 201 - Campodarsego



Agenzia 12 - Casalotti



Agenzia 185 - Latina

## PREMI SPECIALI 2020

### CARTA BCC

Agenzia 72 - Sallustiano, Direttore Davide Catracchia

### CreCo

Agenzia 239 - Merlara, Direttore Lorenzo Taurasi

Agenzia 187 - Tarquinia, Direttore Ugo Lazzari

### HELVETIA ITALIA ASSICURAZIONI

Agenzia 143 - Ceccano, Direttore Paolo Vittori

Agenzia 29 - Dragona, Direttore Cristoforo Pistilli

Agenzia 238 - Montagnana, Direttore Massimo Melato

Agenzia 175 - Prenestino Labicano, Direttore Giovanni Sale

### BCC VITA

Agenzie Maggiori: Agenzia 201 - Campodarsego, Direttore Mauro Gaiani

Agenzie Grandi: Agenzia 48 - Maccarese, Direttore Vincenzo Morgante

Agenzie Medie: Agenzia 140 - Nomentano Tiburtino,

Direttore Giovanni Luca Di Nitto

Agenzie Piccole: Agenzia 118 - Casali Di Mentana, Direttore Gianluca Scanzani

Agenzie Minori: Agenzia 240 - Casale Di Scodosia, Direttore Amanda Neroni



**CONVENTION DEL PERSONALE  
BCC ROMA 2021**



**I colleghi della Direzione Finanza insieme al Direttore Caroni**



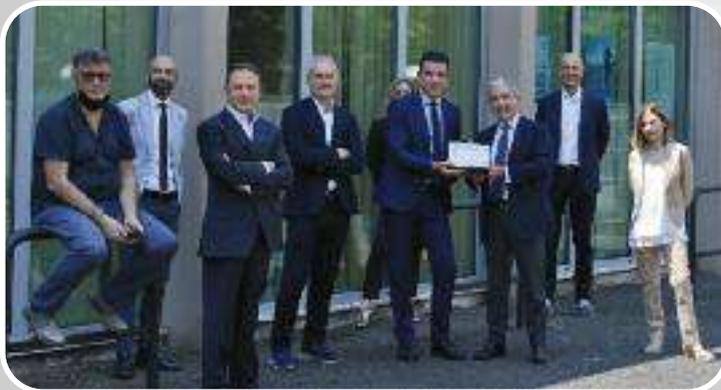
**Daniele Palazzini, Direzione Amministrazione e Bilancio**



**Agenzia 238 - Montagnana**



**Il direttore Fulvio Feliziani con i i direttori del suo coordinamento**



**Matteo Baroncini, Direzione Marketing**



## PREMI DI DIREZIONE 2020

Alessandra Grossi, Direzione Segreteria Organi e Relazioni Esterne  
Valerio Santarelli, Direzione Pianificazione e Controllo  
Alessandro Marazzi, Direzione Affari Enti e Aziende  
Quirino D'Andrea, Direzione Crediti  
Alessandra Cavallin, Direzione Finanza  
Antonio Durante, Direzione Finanza - Referente Finanziario  
Elisa Brugnoli, Direzione Finanza - Referente Finanziario  
Alessandro Della Monaca, Direzione Monitoraggio e Gestione Crediti  
Matteo Baroncini, Direzione Marketing  
Umberto Sforza, Direzione Rete e Commerciale  
Andrea Brannetti, Direzione Soci  
Cosmo Brongo, Direzione Organizzazione e Risorse Tecnologiche  
Marcella Biondi, Direzione Legale  
Sara Sattin, Direzione Risorse Umane  
Daniele Palazzini, Direzione Amministrazione e Bilancio



Il coordinatore Giovanni De Paulis con i suoi collaboratori



I direttori del coordinamento dell'Agenzia 238



Quirino D'Andrea, Direzione Crediti

# Al fianco di chi non ce la fa

**Lo scorso 9 aprile si è tenuta la riunione dei Comitati Locali dei Soci. Dopo un anno segnato dal Covid i Comitati sono tornati in campo per dare corpo all'azione sociale della Banca. Il primo obiettivo è quello di sostenere le associazioni e le parrocchie impegnate nel supporto alle persone più colpite dalla crisi pandemica fornendo generi di prima necessità**



**U**n nuovo inizio. Così il Presidente **Francesco Liberati** ha definito la riunione dei Comitati Locali del 9 aprile scorso, dopo un anno di stop dovuto alle conseguenze della pandemia. Un anno, ha detto, in cui la Banca si è mossa con tempestività, dando seguito ai provvedimenti governativi di garanzia pubblica per sostenere il credito a famiglie e imprese. Un'azione in cui vanno comprese anche le sospensioni delle rate dei mutui a tutti i soggetti colpiti economicamente dalle difficoltà create dal Covid, per oltre un miliardo e mezzo di euro.

Pure sul piano solidaristico, ha ricordato Liberati, la Banca si è mossa attivamente, sostenendo le strutture sanitarie di Lazio, Abruzzo e Veneto impegnate nella lotta alla pandemia anche grazie al contributo di soci e clienti. Questo grande impegno è stato premiato da ottimi risultati in termini di sviluppo dei dati patrimoniali ed economici.

Tuttavia, l'attività bancaria sta divenendo sempre più complessa – ha aggiunto Liberati – con normative sempre più stringenti, che riguardano anche la gestione del credito e i criteri di sostenibilità ambientale. In questo senso il Gruppo Bancario

Iccrea, al quale BCC Roma aderisce, sta iniziando a dare un apporto concreto con una politica di indirizzo e coordinamento sempre più efficace.

La Banca – ha tenuto a sottolineare Liberati – sta affrontando questo periodo intenso senza dimenticare il ruolo cruciale della questione valoriale: “La tutela dell'identità rappresenta un punto di riferimento irrinunciabile, perso il quale saremmo destinati, come banche del territorio, a smarrire la bussola”. Questo impegno nell'essere vicini alle comunità e al tessuto economico colpito dalla pandemia è stato percepito da soci e clienti. Allo stesso tempo, è stato compreso il danno che si creerebbe se un modello creditizio come quello della cooperazione non esistesse più o venisse messo ai margini.

Famiglie, imprese, territori, oggi hanno bisogno – ha detto Liberati – di una interlocuzione creditizia capace di guardare oltre i freddi algoritmi. Ma anche di una Banca capace di instaurare un dialogo con il tessuto sociale.

Ed ecco quindi che l'azione dei Comitati risulta in questo frangente ancor più preziosa che in passato. Liberati ha pertanto proposto ai Presidenti dei Comitati un'azione specifica. Molti cittadini, come è noto, hanno perso il lavoro o subito il blocco della propria attività di impresa. Questo ha provocato un aumento della povertà e incrementato il numero di coloro che hanno difficoltà a coprire bisogni essenziali. È quindi auspicabile, ha concluso Liberati, che i Comitati dirigano il loro aiuto a parrocchie e organizzazioni



“ La Banca sta affrontando questo periodo intenso senza dimenticare il ruolo cruciale della questione valoriale ”

presenti sul territorio che forniscono pasti e generi alimentari.

Il Vicepresidente Vicario **Maurizio Longhi** ha ricordato il contesto di Gruppo nel quale la Banca opera ormai da due anni, un Gruppo caratterizzato da un contratto di coesione che lo differenzia dagli altri gruppi bancari nazionali ed internazionali. Le BCC rimangono infatti titolari dei propri patrimoni e mantengono gradi di autonomia gestionale in funzione del loro livello di rischiosità. E i numeri della BCC di Roma sono tali da garantirle una sostanziale autonomia. Longhi ha ricordato anche che la nostra Banca non esercitò a suo tempo l'opzione della *way out* prevista nel progetto di riforma, decidendo convintamente di rimanere nell'alveo del credito cooperativo. Una scelta coerente con la missione, sempre ribadita, di lavorare per un'idea di economia civile, conservando il patrimonio valoriale del mutualismo.

Oggi Iccrea, ha proseguito Longhi, è la quarta realtà bancaria italiana, e alla direzione generale è stato chiamato l'ex Direttore Generale BCC Roma Mauro Pastore, che sta portando a casa i primi risultati di una programmazione i cui benefici saranno goduti da tutte le BCC.

Ma oltre alla efficienza gestionale c'è l'aspetto sociale: e su questo l'azione della BCC di Roma rimarrà

concreta ed efficace, anzi potrà articolarsi ulteriormente grazie ai benefici economici che può portare l'azione di un grande Gruppo. L'azione dei Comitati dunque non cambia, ma sarà necessario essere ancora più capaci di usare con oculatezza i fondi a vantaggio dei territori e dell'immagine della Banca, alternando intelligentemente i beneficiari in modo da dare più possibilità a tutti coloro che la meritano. Far parte dei Comitati, ha concluso Longhi, significa dunque abbracciare una causa sociale e di promozione dei valori mutualistici.

Il Direttore Generale **Roberto Gandolfo** ha fatto il punto sui positivi risultati patrimoniali e gestionali della Banca, i migliori degli ultimi 10 anni, che consentono una più ampia azione sociale. Gli impieghi, in particolare, si sono avvicinati ai 9 miliardi, con una crescita del 10,4%. E tutto ciò mantenendo pulizia in casa grazie alla discesa dei crediti deteriorati, passati dal 10,7% all'8,8% come incidenza sugli impieghi.

Sempre in relazione ai crediti deteriorati, il grado di copertura è aumentato di 10,5 punti percentuali, al 64% dal 53,5% del 2019. Ma solo cinque anni prima, nel 2016, il grado di copertura era del 42,3%, inferiore di oltre 20 punti percentuali. Per quanto riguarda la rac-

colta, quella allargata è ormai a quota 12,8 miliardi (+7,3%).

Anche sotto il profilo economico, ha aggiunto Gandolfo, possiamo essere soddisfatti: cresce il margine di interesse a 223,9 miliardi (+10,1%) e crescono le commissioni nette (+2,2%).

Abbiamo quindi chiuso il 2020 con un utile netto di 36 milioni rispetto ai 26,4 dell'anno prima, ha concluso il Direttore Generale. Questo ci ha consentito di incrementare il patrimonio aziendale e di consolidare i coefficienti patrimoniali. L'attività dei Comitati è dunque garantita da numeri efficienti e da una Banca che rimane conscia della sua missione sociale.

Sono poi intervenuti i soci. **Luciano Agostini**, Presidente del Comitato Roma Eur, ha sottolineato l'importanza dei numeri positivi, che garantiscono l'attività dei Comitati. Rimane poi un giusto *modus operandi* l'individuazione di sempre nuovi beneficiari, in modo che l'erogazione di fondi non sia mai percepita come un diritto.

**Andrea Colucci**, Presidente del Comitato Roma Prati Aurelio, ha ringraziato la Banca e il suo personale per aver assicurato un servizio di prossimità anche nei mesi duri del lock-down. Ha rimarcato la validità della proposta del Presidente Liberati relativa al sostegno alle as-

sociazioni che si occupano di fornire gli aiuti essenziali.

**Lorenzo Santilli**, Presidente del Comitato Aquilano, ha ricordato i suoi anni come Consigliere della Banca e come questa esperienza sia stata particolarmente preziosa. L'attività continuerà con il Comitato e con la sua vocazione ad essere vicino agli ultimi con mezzi concreti.

**Giorgio Borin**, Presidente del Comitato Veneto Ovest, ha sottolineato la prossimità della Banca al territorio, soprattutto in un periodo dove c'è necessità di sostegno a quella parte della comunità più duramente colpita dall'emergenza pandemica.

**Carlo Quartesan**, Presidente del Comitato Alta Padovana, ha messo in evidenza come BCC Roma mantenga inalterato il carattere relazionale della sua azione territoriale, che contribuisce a rafforzare nel socio l'idea di far parte di una famiglia. Anche l'iniziativa a supporto delle associazioni e delle parrocchie che aiutano i più bisognosi è parte dei valori di una vera banca di comunità.

Per **Teresa Bonelli**, Presidente del Comitato Roma Centro, la proposta di aiutare in maniera rapida e concreta i più colpiti dalla crisi Covid farà riguadagnare ai Comitati il tempo perduto a causa della pandemia, che ha bloccato nel 2020 l'attività dei Comitati.

**Giorgio Squarcia**, Presidente del Comitato Roma Casalotti, ha ringraziato la Banca anche per la vicinanza che ha dimostrato ai soci in questo momento complicato. Sarà cura di ciascuno, ha aggiunto, di velocizzare l'azione solidale nei confronti dei soggetti più fragili.

**Lucia Viscio**, Presidente del Co-



“ Oltre alla efficienza gestionale c'è l'aspetto sociale: e su questo l'azione della BCC di Roma rimarrà concreta ed efficace, anzi potrà articolarsi ulteriormente grazie ai benefici economici che può portare l'azione di un grande Gruppo ”

mitato Roma Est, ha rimarcato come i bisogni che provengono dai territori siano in questo momento tantissimi. È necessario dunque focalizzare l'attività soprattutto nel campo della beneficenza più che su quello della promozione.

**Giuseppe Raviglia**, Presidente del Comitato Segni Colleferro, ha chiesto di far sapere più diffusamente ai soci i buoni numeri della Banca. Ha poi evidenziato la necessità di anticipare i tempi, cercando di capire già da adesso attraverso quali direttive passerà la ricostru-

zione post-Covid dei territori e della loro realtà sociale.

**Giovanni Giannini**, Presidente del Comitato Nomentano, ha ricordato l'attività capillare del proprio Comitato e l'attenzione solidale nei confronti delle associazioni che operano concretamente a favore della comunità.

**Gabriele Gravina**, Presidente del Comitato Parco, ha infine ricordato l'importanza dell'azione sociale della Banca in un momento di reale difficoltà collettiva, alla vigilia peraltro di un profondo cambiamento dei presupposti sui quali si basa l'economia nazionale e dei territori. Oltre al Pil, indicatore decisivo della crescita numerica, c'è una sorta di Pil sociale al quale la cooperazione non può rinunciare.





Mutua di assistenza sanitaria integrativa e di servizi  
per i soci e i dipendenti del Credito Cooperativo



**PRENDITI CURA**

**DELLA TUA FAMIGLIA**

CRAMAS SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO  
[WWW.CRAMAS.IT](http://WWW.CRAMAS.IT)

# BCC ROMA

## premia i giovani

**Cerimonia on-line per festeggiare, come ogni anno, i ragazzi e le ragazze che nel 2020 si sono diplomati e laureati con il massimo dei voti. L'evento è stato organizzato dal Laboratorio Giovani Soci. Per i premi BCC Roma ha stanziato quasi 80mila euro nell'ultimo biennio**





Sono stati 118 i giovani premiati per essersi diplomati e laureati nel 2020, nel rispetto dei tempi e con il massimo dei voti. La cerimonia di premiazione che ha visto la partecipazione del **Presidente della BCC di Roma, Francesco Liberati**, del **Direttore Generale Roberto Gandolfo** e del **Vice Direttore Generale Vicario, Francesco Petitto**, è stata promossa lo scorso 10 giugno dal Laboratorio giovani soci, che ha anche organizzato un momento di formazione online per le ragazze e i ragazzi collegati. Quali sono le Facoltà universitarie che offrono maggiori sbocchi professionali e in quali parti d'Italia? Come possono i giovani orientarsi nella scelta universitaria? A queste e ad altre domande ha risposto in apertura del webinar **Pier Giorgio Bianchi**, a sua volta giovane socio premiato negli anni passati per la sua laurea e ora Amministratore Unico di Talents Venture, società che si occupa proprio di orientamento allo studio.

A seguire, mentre in sovraimpressioni scorrevano i nomi dei 118 premiati, il Presidente Liberati ha portato i suoi saluti (di seguito l'intervento integrale) ricordando la vicinanza della Banca al territorio e ai giovani che lo vivono e soprattutto spiegando ai ragazzi collegati quanto sarà importante per il futuro la loro preparazione "perché il mondo che uscirà

raccontare la loro esperienza parlando con il Direttore Generale Gandolfo, il quale ha augurato loro "un futuro di soddisfazione professionale ed umana, un futuro nel quale la Banca sarà presente cercando di sostenere sempre i giovani e le loro idee". Anche il Vice Direttore Petitto ha voluto salutare e ringraziare non solo i giovani premiati, ma anche i rappresentanti dei Presidi territoriali del Laboratorio giovani soci, ricordando l'importanza della loro presenza e della loro partecipazione, in qualità di soci, alla vita extra bancaria



da questi anni di crisi e dalla pandemia globale dovrà essere ridisegnato su basi diverse: l'istruzione e la conoscenza sono le risorse fondamentali per affrontare questa ricostruzione".

Protagonisti, poi, sono stati quattro giovani selezionati in base all'area di provenienza (Veneto, Abruzzo, Lazio e Molise), che hanno potuto

della BCC. "Voi rappresentate", ha detto Petitto ai giovani collegati, "la compagine sociale del futuro". Sono ormai 20 anni che la Banca destina un riconoscimento per i figli dei soci che si sono diplomati o laureati entro i tempi e con il massimo dei voti. Nell'ultimo **biennio** sono stati stanziati **quasi 80mila euro** per i premi di Laurea e di Diploma,

Puoi rivedere gli eventi organizzati dal Laboratorio sul canale YouTube <https://www.youtube.com/channel/UCPnGQTVRReAiqnFZsdD4Hw>



che hanno interessato tutto il territorio sul quale opera la BCC. La cerimonia si è conclusa con un video composto dalle clip girate dai giovani premiati, che hanno potuto ritirare l'assegno presso le loro agenzie di appartenenza. Le clip di saluto dei giovani sono state oltre 50, pubblicate sui canali social del Laboratorio, il quale ha anche messo a disposizione **10 posti gratuiti** per partecipare al campus online "OrientaWeek" promosso da Talents Venture, con la partecipazione di tre Università italiane.

### Laboratorio Giovani Soci



## Un segno concreto di ottimismo

### Il discorso del Presidente Francesco Liberati alla cerimonia di consegna dei premi di Diploma e Laurea

Questa cerimonia è un segno concreto di speranza e ottimismo, un segnale bello e forte di ripartenza. Perché ha come protagonisti voi giovani che, sono certo, non aspettate altro che darvi da fare per iniziare ad entrare nel mondo del lavoro o in una nuova ed entusiasmante fase formativa, quella dell'università.

Siete tantissimi, e non posso che congratularmi con voi: avete ottenuto risultati eccellenti, e questo mi rallegra molto.

La nostra società sta attraversando una nuova fase di transizione. Dopo la pandemia molte cose cambieranno.

Per questo vanno valorizzate tutte le eccellenze disponibili per superare le criticità che il Paese si troverà di fronte.

Vi sono rinnovate priorità: tra le tante, la ricerca scientifica, la sanità, il processo di digitalizzazione. Ci sarà dunque bisogno della vostra preparazione perché il mondo che uscirà da questi anni di crisi e dalla pandemia globale dovrà essere ridisegnato su basi diverse.

Ebbene, l'istruzione e la conoscenza sono le risorse fondamentali per affrontare questa ricostruzione.

Come Banca di Credito Cooperativo di Roma siamo quindi orgogliosi di poter dare un piccolo ma concreto contributo motivazionale a voi giovani meritevoli.

L'impegno e il merito vengono premiati: ricordatelo sempre. La banca è e vi sarà vicina.

Per noi le persone sono un valore, la loro storia è qualcosa di prezioso e non va cancellata da una combinazione di freddi numeri e algoritmi. Le persone, ricordiamocelo sempre, sono un fine e non un mezzo.

E dobbiamo ricordarlo nella vita di tutti i giorni, nel lavoro quotidiano, nella professione, puntando a risultati utili per il nostro prossimo e per noi stessi. Si tratta di costruire il bene comune.

E costruire il bene comune significa anche lasciare che le persone di valore si facciano strada nella vita, che i ragazzi e le ragazze che si vogliono impegnare possano farlo nel proprio Paese, senza la necessità di andare via.

Ecco quindi che aiutare la crescita formativa e professionale può essere considerato un obiettivo morale, che va a beneficio non solo personale ma anche di tutta la collettività.

Aggiungo che con questo premio la Banca vuole anche avvicinare voi giovani alla nostra vita cooperativa.

Vogliamo guardare alla banca di domani, una Banca in cui voi dovrete essere protagonisti come clienti e, spero, come soci attivi e propositivi.

# FAI VOLARE LA TUA IDEA DI IMPRESA

**In un webinar dello scorso 29 aprile le opportunità offerte dal “Laboratorio delle idee”, promosso dalla Fondazione Badioli in collaborazione con il Laboratorio Giovani Soci BCC Roma. Obiettivo: sostenere le start-up di ragazze e ragazzi con il prezioso strumento del microcredito**

di PIERGIORGIO LIBERATI

“**M**i dispiace chiamarlo prodotto finanziario, perché il microcredito è un vero e proprio accompagnamento allo sviluppo di nuove idee e delle micro imprese”. Le parole pronunciate dal Direttore Generale della BCC di Roma, **Roberto Gandolfo**, sintetizzano il senso del webinar organizzato dal Laboratorio Giovani Soci lo scorso 29 aprile: far conoscere ai giovani soci e ai figli dei soci tutte le opportunità che esistono per “Far volare la loro idea d’impresa”. Questo il titolo dell’incontro online aperto proprio dai saluti di Gandolfo, che ha ricordato anche come “25 anni fa si parlava di quanto sarebbe stato necessario creare uno strumento di finanziamento delle idee o di quelle attività imprenditoriali appena nate, con meno di 3 anni di vita”. Da qui la nascita del microcredito e oggi, a



25 anni di distanza, anche il progetto **Laboratorio delle idee**, promosso dalla Fondazione Badioli in collaborazione con il Laboratorio Giovani Soci BCC Roma. Un’iniziativa, quest’ultima, che vuole sostenere le start-up di ragazze e ragazzi, attraverso un riconoscimento – per i progetti

selezionati – di un prestito a fondo perduto di 2.500 e 5.000 euro e un finanziamento in microcredito che può arrivare fino a 40mila euro. Dopo tutti i guai portati dalla pandemia, oggi è il momento di ripartire e, dal suo piccolo, il Laboratorio ha voluto ricordare ai giovani soci (sono

oltre 1.500 quelli iscritti al Laboratorio) quali possano essere gli strumenti utili di resilienza e ripartenza. Uno di questi è proprio il microcredito che, come ha sottolineato **Claudia Benedetti**, Responsabile Segreteria Generale e Sviluppo Mutualità di Feder-casse, affonda le sue radici nella storia del Movimento del Credito cooperativo. E a proposito del progetto Laboratorio delle idee, ha auspicato che possano esserci sempre dei “laboratori di questo tipo, che costituiscono l’effervescenza del Credito cooperativo e gettano le basi per i tre step necessari a che un progetto si concretizzi: desiderare e quindi generare un’idea, essere in grado di farla nascere e poi di farla crescere”. A questi tre step punta il microcredito, grazie anche al sostegno dei tutor dell’Ente Nazionale per il Microcredito (ENM), figure riconosciute da Bankitalia che, come spiegato durante il webinar da **Marco Paoluzi**,

Responsabile dell’Area credito dell’ENM, hanno il compito di affiancare il giovane *startupper* nel suo percorso, dalla nascita fino a un anno di vita dell’attività, proprio per assicurarsi che questa possa sopravvivere. Del resto i dati relativi alla mortalità delle imprese in Italia non sono confortanti, soprattutto nel primo anno di attività. L’Ente, quindi, punta a far sì che il giovane non solo ottenga il finanziamento, ma che questo vada a buon fine, dando “gambe ad un’idea” e accompagnandola durante il primo anno, come ribadito da Paoluzi. E i risultati di questo *modus operandi*, arrivano. Ad illustrarli è stato **Domenico Buonocunto**, Respon-

“ Sono infatti circa 1.800 le persone che hanno avviato attività imprenditoriali con il microcredito riconosciuto da BCC di Roma e, in base alle stime, sono circa 4.300 i posti di lavoro creati nei territori di riferimento ”



sabile del Servizio Prodotti e Accordi Creditizi della BCC di Roma, “la prima banca nel Lazio e tra le prime in Veneto e in Abruzzo a erogare prestiti in microcredito”. Sono infatti circa **1.800 le persone** che hanno avviato attività imprenditoriali con il microcredito riconosciuto da BCC di Roma e, in base alle stime, “sono circa **4.300 i posti di lavoro** creati nei territori di riferimento, dato che ogni prestito in microcredito genera circa 2,3 posti di lavoro, secondo le stime dell’Ente”, ha aggiunto Buonocunto. Microcredito che, va ricordato, finanzia anche i soggetti cosiddetti non bancabili, dando loro un’opportunità, grazie anche alla

garanzia dello Stato sull’80% del prestito.

Ed è qui che il webinar si è avviato alla conclusione illustrando ai giovani collegati tutte le opportunità e le modalità di partecipazione al progetto **Laboratorio delle idee**. I giovani soci entro i 40 anni di età, i figli di soci e le attività, con meno di 3 anni di vita, riconducibili a un giovane socio, avranno tempo fino al **31 ottobre 2021** per presentare alle agenzie della BCC di Roma il proprio progetto d’impresa. E voi cosa aspettate?



# COPERTURE SANITARIE DETRAIBILI PER I SOCI DELLA BCC DI ROMA

Via Castelfidardo, 50  
00185 Roma  
tel. 06 4440010  
06 4440507  
fax 06 49386357



Il **FONDO MUTUASALUS** è un ente che offre in esclusiva ai Soci della BCC di ROMA iscritti alla CRAMAS coperture sanitarie di assoluta convenienza.

Caratteristiche dell'offerta:

Garantisce il rimborso delle spese sostenute dalle famiglie in conseguenza di interventi chirurgici, ricoveri e prestazioni diagnostiche.

Interessante e conveniente caratteristica di **FONDO MUTUASALUS** è che il costo per la famiglia è fisso, indipendentemente dal numero dei componenti fiscalmente a carico. È prevista, inoltre, una copertura facoltativa per le spese odontoiatriche. Sono ammessi alla copertura i soci sino a 80 anni d'età.

Il costo della copertura è rateizzato, senza alcun aggravio di interessi, con addebiti trimestrali su conto corrente e, inoltre, può essere detratto fiscalmente.

*Non perdere questa occasione,  
chiedi informazioni dettagliate  
nella Tua Agenzia*





# 500mila euro per Start up e Pmi

**Accordo tra Microcredito d'Impresa e BCC Roma rivolto a chi, in questo momento difficile per la nostra economia, intende avviare o ristrutturare la propria impresa, ma fa fatica ad accedere al credito attraverso i canali tradizionali**

**B**CC Roma e MDI - Microcredito di Impresa S.p.A insieme per sostenere l'accesso al credito di Start up e Pmi in modo facile e immediato. Grazie all'accordo siglato tra i due istituti mezzo milione di euro è a disposizione di quei soggetti che, in questo difficile momento per la nostra economia, intendono avviare o ristrutturare la propria impresa, ma fanno fatica ad accedere al credito attraverso i canali tradizionali.

“In virtù dell'accordo saremo in grado di dare maggiori risposte in tempi sempre più brevi alla richiesta di accesso al credito da parte di chi non ha garanzie reali, ma una buona idea imprenditoriale ed un valido business plan – ha spiegato il presidente di MDI Andrea De Simone –. A se-

guito, poi, del decreto attuativo di gennaio scorso, che aumenta da 35mila a 50mila l'importo massimo del finanziamento di microcredito, questa partnership darà a MDI la possibilità di avviare nei territori serviti da BCC Roma un importante piano di erogazioni, sostenendo le aziende messe a dura prova dal Covid-19 e agevolando la nascita di nuove attività”.

La Banca di Credito Cooperativo di Roma – ha detto il Vice Direttore Generale Vicario BCC Roma, **Francesco Petitto** – soprattutto in questo periodo difficile “sostiene convintamente questa iniziativa, che rientra nella storica missione localistica di sostegno al tessuto economico dei territori, missione che ci caratterizza sin dalla fondazione. Uno dei mezzi con cui la Banca esplica la sua missione è, infatti, il microcredito: in questo settore siamo tra gli istituti di credito più attivi nonché il primo istituto per valore erogato nella Regione Lazio. Attraverso questo accordo siamo tra le prime banche italiane a sperimentare un nuovo canale di vendita dei finanziamenti di microcredito. Il progetto ha visto la creazione di un modello finanziario originale e complesso, che prevede un funding di 500 mila euro da parte della nostra Banca a Microcredito di Impresa, garantito all'80% dal Fondo Centrale per le PMI, al fine di costituire una provvista di finanziamenti di microcredito concessi da



MDI a piccole realtà imprenditoriali in fase di Start up, prevalentemente laziali, in totale autonomia sulla valutazione del rischio di credito”.

“Il microcredito è uno strumento molto potente, a disposizione del nostro sistema, per creare occupazione – ha aggiunto l'amministratore delegato di MDI, Massimo Laccisaglia –. La missione di Microcredito Di Impresa è quella di creare occupazione stabile. A tal fine valutiamo e valorizziamo soprattutto le competenze dei soggetti richiedenti e, attraverso il tutoraggio, li aiutiamo a rendere la loro attività sostenibile nel tempo. Con questo accordo prende forma un esempio particolarmente virtuoso di collaborazione tra banca e operatore di microcredito, che, se attuata ad ampio spettro, potrà costituire un forte aiuto alla ripresa economica del paese.”



“ La Banca di Credito Cooperativo di Roma – ha detto il Vice Direttore Generale Vicario BCC Roma, Francesco Petitto – sostiene convintamente questa iniziativa, che rientra nella storica missione localistica di sostegno al tessuto economico dei territori ”

MDI finanzia investimenti, merci, materiali, costo del personale, consulenze, locazioni e anche l'iva. Finanzia la formazione, da quella universitaria a quella post-universitaria, fino a quella professionale. Possono accedere al microcredito lavoratori autonomi titolari di partita iva da non più di cinque anni e con massimo cinque dipendenti; imprese individuali titolari di partita iva da non più di cinque anni e con massimo cinque dipendenti; società di persone, srl semplificate e società cooperative, titolari di partita iva da non più di cinque anni e con massimo dieci dipendenti.

Per informazioni è possibile visitare il sito internet [www.microcredito-diimpresa.it](http://www.microcredito-diimpresa.it), mandare una mail a [info@micredimp.it](mailto:info@micredimp.it) o chiamare il numero 0761-221432.



# Per mitigare il rischio di sistema

Il ruolo delle BCC come potenziali soggetti mitigatori del rischio sistemico, anche alla luce dell'emergenza sanitaria in atto. Se ne è discusso il 13 aprile nel corso del Seminario di approfondimento dedicato al tema "Pandemia, rischio sistemico e riflessioni per le banche locali" realizzato dalla Scuola Cooperativa di Federcasse. Tra i partecipanti **Vincenzo Pacelli**, Professore associato di Economia degli intermediari finanziari presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"



## COS'È IL RISCHIO SISTEMICO

È il rischio che il fallimento di un partecipante al mercato nell'adempiere ai suoi obblighi contrattuali possa a sua volta causare il fallimento di altri partecipanti, innestando un progressivo cortocircuito del sistema finanziario che può generare gravi

conseguenze negative (a cascata) per il sistema stesso e l'economia reale. In un sistema economico significativamente interconnesso, il rischio sistemico si manifesta attraverso la propagazione di una crisi o shock iniziale agli altri attori del mercato, generando o alimentando per effetto del contagio una situazione di instabilità generalizzata.

Rispetto a tale rischio, interviene la politica macroprudenziale il cui obiettivo principale è minimizzare gli impatti negativi, contribuendo alla salvaguardia della stabilità complessiva del sistema finanziario.

Una crisi finanziaria si manifesta a seguito di diversi possibili fattori scatenanti, ovvero a seguito di perturbazioni che acquisiscono l'inefficienza dei sistemi finanziari nel consentire il trasferimento delle risorse finanziarie dalle unità in surplus di potere d'acquisto (i risparmiatori) alle unità in deficit, ovvero le imprese che ne avrebbero bisogno per alimentare i processi di produzione. Un evento suscettibile, insomma, di modificare in maniera significativa o strutturale un sistema finanziario, limitando o addirittura inibendo la sua capacità di adempiere alle sue specifiche funzioni.

## GLI EFFETTI DEL COVID-19 SUL SISTEMA FINANZIARIO

Secondo **Pacelli**, la crisi pandemica ha comportato diversi effetti sul settore finanziario: una brusca e inattesa

“ Le Banche Cooperative sono meno coinvolte di altre nei meccanismi legati alla propagazione del rischio sistemico: le BCC sono più presenti in termini percentuali nei gruppi in cui gli indicatori utilizzati segnalano che la probabilità di contribuire alla diffusione e generazione del rischio sistemico è minore ”



contrazione dell'attività economica, una crisi di liquidità per imprese e famiglie e di solvibilità per le imprese e per le loro banche finanziatrici; un deterioramento dei ratios patrimoniali delle banche e un razionamento del credito, il crollo degli investimenti, della produzione e dei prezzi e un avvio della spirale deflazionistica. La pandemia, inoltre, incrementa le disuguaglianze attraverso diverse vie, aumentando ulteriormente lo spread di competitività fra i Paesi più forti e quelli più deboli e i rispettivi sistemi produttivi.

Accrescono, inoltre, le disuguaglianze nel mercato del lavoro (fra lavoratori e sistemi più tutelati e meno tutelati) e quelle fra i settori produttivi più colpiti dalla pandemia e quelli meno colpiti o favoriti. Aspetti questi che creeranno ulteriori disuguaglianze nei redditi e nella distribuzione della ricchezza con ripercussioni sulla domanda e il clima sociale.

Ecco dunque che – secondo Pacelli – sono necessarie “le energie migliori e maggiore coesione e solidarietà politica (a tutti i livelli) per ridurre le

disuguaglianze e generare un risarcimento sociale globale, con investimenti che incrementino produttività e competitività”.

### LA RESILIENZA DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO

**Maria Carmen Mazzilis** (Feder-casse/Servizio Analisi Economica e Statistiche Creditizie) ha presentato una dettagliata fotografia della capacità di reazione del Credito Cooperativo rispetto alla crisi sistemica ancora in corso.

Le BCC sono state vicine all'economia locale e sono state proprio le caratteristiche peculiari delle Banche di Credito Cooperativo a fare del loro operato un operato di successo. Vediamo in sintesi queste caratteristiche.

- **Vicinanza:** il numero delle filiali BCC è aumentato del 2,1% nel periodo 2008-2020. Il numero delle piazze in cui le BCC-CR risultano essere l'unica presenza bancaria è aumentato significativamente: da 551 a 658 (+19,4%). Unica pre-

senza bancaria in 587 comuni con meno di 5.000 abitanti.

- **Credito:** nel periodo 2008-2020 gli impieghi lordi delle BCC-CR sono aumentati del 13,5% a fronte degli impieghi lordi delle altre banche, che registrano un aumento del +4,1%.
- **Fiducia:** nel periodo 2008-2020 i soci sono cresciuti del 44%.
- **Redditività:** le BCC hanno mantenuto la capacità di generare reddito. In media le BCC generano tra l'11% e il 13% del margine di interesse e tra il 7% e il 10% del margine di intermediazione dell'industria bancaria. Anche la quota dei costi è rimasta stabile intorno al 9% dei costi dell'industria. A fine 2020 l'utile netto aggregato delle BCC approssima i 611 milioni di euro.
- **Solidità:** il patrimonio delle BCC-CR, costituito per oltre 97% da capitale primario di classe 1 (82% nella media dell'industria) permane un asset strategico.

# I 25 anni

## del Gruppo Donatori Sangue BCC Roma



questi piccoli eroi hanno donato una speranza concreta a tutti coloro che ne avevano bisogno.

Donare è un gesto semplice e al tempo stesso di enorme valore civico e umano al quale tutti noi dovremmo aderire, soprattutto in questo periodo di

crisi ed emergenza sanitaria; i vostri amici e colleghi donatori hanno bisogno di voi per poter continuare ad aiutare famiglie che hanno all'interno del proprio nucleo un membro affetto da microcitemia o anche che deve subire un intervento dove è necessaria una trasfusione.

Il grande spirito di solidarietà e senso di famiglia che hanno reso BCC Roma una grande banca è dovuto anche all'impegno che l'azienda ha messo in atto in questi anni attraverso il suo gruppo di donatori. Fate un passo verso il prossimo e andate a donare.

Per ulteriori informazioni relative sulle modalità e le procedure per iscriversi al gruppo dei Donatori di Sangue potete rivolgervi a Renato Gabelli  
[renato.gabelli@gmail.com](mailto:renato.gabelli@gmail.com)  
 e Roberto Riccardini  
[rriccardini@gmail.com](mailto:rriccardini@gmail.com)

In questo anno appena trascorso, abbiamo imparato nuovamente ad apprezzare piccoli gesti come il mettere una mano davanti alla bocca quando si emette un colpo di tosse, il lavare spesso e bene le proprie mani o anche indossare correttamente una mascherina per tutelare il nostro prossimo. Donare il sangue è uno di questi piccoli e silenziosi gesti che ogni anno fanno la differenza per molte persone che ne hanno bisogno, e i donatori, che mettono a disposizione della comunità un loro bene, sono parte fondamentale della nostra società.

Da tempo, all'interno della Banca di Credito Cooperativo di Roma, un gruppo consistente di dipendenti ha scelto di donare il sangue sia presso il polo messo a disposizione dal Divino Amore per gli incontri prenatalizi del personale BCC Roma sia presso i centri addetti alle donazioni all'interno del San Camillo, del Policlinico Umberto I, dell'Ospedale S. Andrea, del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico. Per venticinque anni

## ISERNIA

Lo scorso 23 giugno si è svolta a Isernia, presso l'Emporio della Solidarietà, il primo incontro tra la Caritas diocesana di Isernia-Venafro e l'agenzia locale della BCC di Roma. Il Vescovo Camillo Cibotti ha accolto una delegazione della Banca composta, tra gli altri, dal Direttore dell'Agenzia Giovanni Caruso e dal Direttore della Zona Abruzzo Gianluca Liberati. I due rappresentanti della Banca, nel rispetto dell'impegno sociale che da sempre contraddistingue BCC Roma, hanno consegnato all'ordinario diocesano una donazione di 10mila euro. La somma sarà impiegata per la sostenibilità dei progetti alimentari della Caritas, che attualmente sostiene, direttamente e indirettamente, più di mille nuclei familiari. La speranza di tutti i presenti è stata quella di rendere questo appuntamento solo il primo di una lunga serie, con lo scopo di far fronte alle richieste di aiuto di un numero sempre crescente di persone in difficoltà. La Caritas di Isernia-Venafro ha ringraziato BCC Roma per l'impegno profuso.



NEW

# TERRATTIVA BCC

## SCOPRI LA NUOVA OFFERTA DI PRODOTTI DEDICATA ALL'IMPRENDITORIA AGRICOLA

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. PER LE CONDIZIONI CONTRATTUALI DEL PRODOTTO ILLUSTRATO E PER QUANTO NON ESPRESSAMENTE INDICATO È NECESSARIO FARE RIFERIMENTO AL FOGLIO INFORMATIVO NUMERO 34 CHE È A DISPOSIZIONE DEI CLIENTI, ANCHE SU SUPPORTO CARTACEO, PRESSO TUTTE LE AGENZIE DELLA NOSTRA BANCA E SUL SITO WWW.BCCROMA.IT - ARTWORK: STUDIOIDE.COM

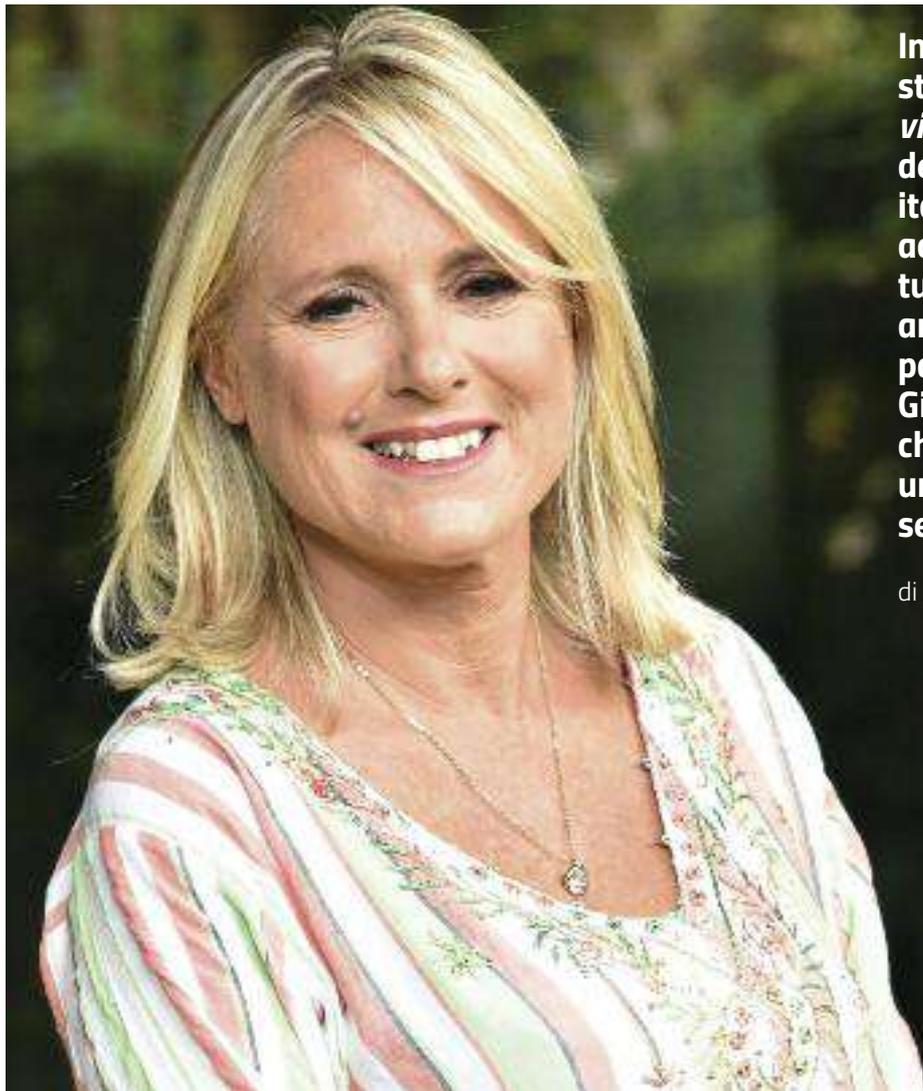
Condizioni agevolate per i Soci della Banca



[www.bccroma.it](http://www.bccroma.it)



**DIFFERENTE PER FORZA.**

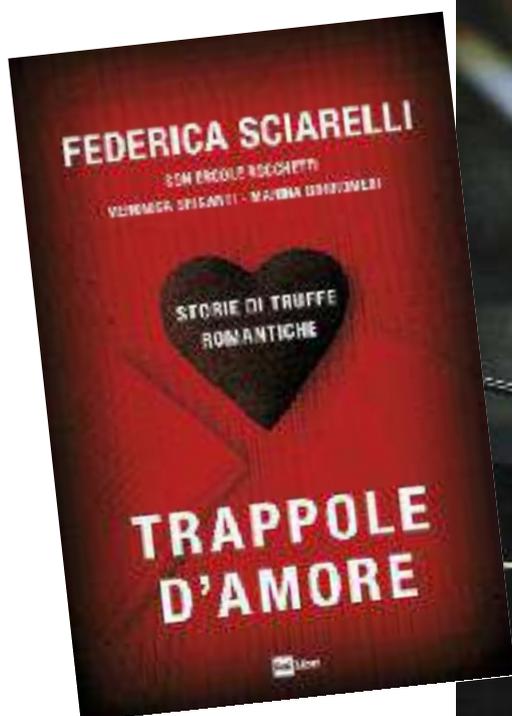


**Intervista a Federica Sciarelli, storica conduttrice di *Chi l'ha visto?* e uno dei volti più noti del panorama televisivo italiano: "Non spendo per accessori o abbigliamento, tutti i miei soldi se ne sono andati per viaggi e le mie passioni sportive. Gli e-book? Giammai. Amo la carta, tanto che mi sono fatta costruire una libreria nel salone secondo criteri bibliometrici"**

di ANNALISA BUCCHIERI

# Spendo, sportivamente spendo

**D**a oltre 16 anni il mercoledì sera circa tre milioni di italiani la seguono in televisione e la apprezzano. Sia per una coltivata capacità di misura e di equilibrio sia per quella dose di empatia con le persone che cercano il suo aiuto in una trasmissione mai scadente nel patetismo o nella tv del dolore. Uno dei volti più noti e anche più amati della Rai, Federica Sciarelli, storica conduttrice di *Chi l'ha visto?*, in realtà è una persona molto riservata che tiene la sua vita privata lontano dai riflettori e dai gossip. Anche perché



prima di essere un personaggio del piccolo schermo è soprattutto una giornalista con i fiocchi, formata da una esperienza professionale ultra-quarantennale. Il significato della parola gavetta l'ha appreso sul campo: ha iniziato, infatti, a lavorare a soli 20 anni grazie ad una borsa di studio per l'avviamento alla carriera giornalistica, piazzandosi seconda su diecimila partecipanti. Cerchiamo di scoprire di più su come questo precoce ingresso nel mondo professionale abbia influenzato il suo rapporto con il denaro.

### Qual è stato il tuo primo lavoro remunerato?

Da ragazza ho fatto babysitteraggio e molte, moltissime ripetizioni agli studenti che dovevano recuperare... sono sempre stata tenace e secchiona.

### Ricordi cosa ti sei "regalata" con il frutto di questi lavoretti iniziali?

Mi comprai un paio di occhiali da sole Rayban di cui andavo orgoglio-

sissima. Poi quando cominciai a lavorare a 24 anni all'ufficio informazioni del Senato mi potei permettere il mio primo grande viaggio direzione Cuba.

### Sei una fashion victim? Qualcosa che ti attira irrefrenabilmente verso lo shopping?

Assolutamente no. Non spendo per accessori o abbigliamento, mentre tutti i miei soldi se ne sono andati per viaggi e attrezzature sportive.

Ho praticato atletica leggera, pattinaggio su ghiaccio, hockey su prato, pratico la bicicletta campestre e attualmente sto prendendo lezioni di rollerblade. Sicuramente spendo di più in pattini che in scarpe con il tacco. Ah, dimenticavo i libri, compro libri, libri, libri...

### I libri occupano spazio a casa e bisogna spolverarli, sei passata alla spesa hi-tech cioè all'e-reader?

## Chi è il volto amato di Rai3

Natali romani da genitori napoletani (il padre è avvocato dello Stato), entra nel mondo del giornalismo vincendo una borsa di studio per l'avviamento alla carriera all'età di venti anni. Inizia bene ottenendo il primo lavoro stabile all'Ufficio informazioni parlamentari del senato dove rimane per quattro anni. E prosegue meglio: tra le prime donne a lavorare in una redazione politica televisiva: nel 1987 inizia la carriera giornalistica al TG3, sotto la direzione di Sandro Curzi. Nello stesso anno lavora nella prima puntata della trasmissione *Samar-canda* con Santoro.

Segue i maggiori partiti politici, i lavori parlamentari, poi diventa inviata. Conduce l'edizione del TG3 delle 22,30 *Roma - New York*, successivamente passa alla conduzione dell'edizione delle 19,00. Termina di fare l'inviata e nel 1989 è redattrice della redazione interni del telegiornale. Passa anche alla conduzione di *Primo Piano*, l'approfondimento del telegiornale. L'8 maggio 1991 viene nominata Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana, onorificenza conferitale dal Presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Dal 2004 conduce il programma

*Chi l'ha visto?* in onda su Rai 3; è cronista parlamentare e consigliere dell'Ordine dei giornalisti del Lazio. Nella primavera del 2006 ha pubblicato il suo primo libro, edito da Rizzoli: *Tre bravi ragazzi*, dagli atti del processo di uno dei più terribili



fatti di cronaca della capitale, il massacro del Circeo. Sempre per Rizzoli, nel 2007 ha pubblicato, con Antonio Mancini, uno dei protagonisti della banda della Magliana, *Con il sangue agli occhi. Un boss della banda della Magliana si racconta*.

Nel 2010, in collaborazione con Emanuele Agostini, pubblica *Un mostro innocente* sulle vicende di Gino Girolimoni, accusato ingiustamente dello stupro e dell'omicidio di sette bambine nella Roma degli anni venti.

Nel 2015 conduce su Rai 3 con Corrado Augias lo speciale *Il dodicesimo presidente*. Nel 2017 viene indagata con l'accusa di concorso in rivelazione di segreto d'ufficio, in quanto avrebbe fatto da tramite tra il magistrato Henry John Woodcock e *Il Fatto Quotidiano* per la pubblicazione di materiale coperto dal segreto istruttorio ma entrambe le posizioni verranno archiviate l'anno successivo, in quanto infondate.

Dal 16 novembre 2019 presenta in seconda serata su Rai 3 la docuserie *Dottori in corsia - Ospedale pediatrico Bambino Gesù*. Nel marzo 2020 pubblica il suo nuovo libro, il primo relativo ai fatti legati alle truffe sentimentali tramite internet, scritto con i suoi collaboratori, Ercole Rocchetti, Veronica Briganti e Marina Borrometi, intitolato *Trappole d'amore (Storie di truffe romantiche)* edito da Rai Libri.

“ Ho sempre ottenuto il denaro con la mia fatica, da ragazza ho lavorato anche per potermi pagare le lezioni di pianoforte. Adesso che guadagno bene sono diventata di manica più larga ”



Giammai... Amo la carta e i libri di carta, tanto che mi sono fatta costruire una libreria in muratura enorme nel salone secondo criteri bibliometrici: tutti i miei Oscar Mondadori hanno lo scaffale della loro altezza. Insomma, ho ottimizzato gli spazi.

### Sei più cicala o formica?

Da giovane più formica perché ho sempre ottenuto il denaro con la mia fatica, ho lavorato da ragazza anche per potermi pagare le lezioni di pianoforte. Adesso che guadagno bene sono diventata di più larga manica, soprattutto riesco a soddisfare i desideri di Giovanni Maria (il figlio che

abita con lei, ndr). Comunque, quando devo gestire aspetti fiscali, burocratici, commerciali viene in mio aiuto Marina, la mia splendida sorella. Senza di lei non saprei raccapezzarmi. Non sono una business woman.

### Il tuo miglior investimento finora?

Direi mio figlio, ma come investimento di energie esistenziale e affettivo. Mentre dal punto di vista materiale sicuramente la casa che ho acquistato da giovanissima con il mutuo, e che finalmente ora è tutta mia.

### Hai mai utilizzato la forma del baratto?

Sì soprattutto in viaggio. Una volta in Kenia c'erano dei negozietti sulla spiaggia con degli oggetti di artigianato splendidi ma io ero a fine vacanza e quindi senza soldi. Barattai jeans, cappello e altre cose di foggia occidentale che a loro piacevano molto con un coltello Masai, delle statuette e monili. Ero giovane e mi divertì parecchio questo scambio.

# OUT SOUR CER UNICO

- CARTE VALORI
- AGENDE & CALENDARI
- OPERATIVITÀ E TRASPARENZA BANCARIA
- PROMOZIONALE
- STAMPA DIGITALE E DATO VARIABILE
- ARCHIVIAZIONE OTTICA E FISICA
- EOLO
- SOLUZIONI PER LA STAMPA ALL IN

Capire le esigenze, fornire le soluzioni migliori, ridurre tempi e costi delle singole forniture non basta più.

Il mercato sempre più competitivo richiede continui perfezionamenti dei processi di gestione; il passo successivo è ottimizzare la rete dei fornitori.

La scelta dell'outsourcer unico è vitale: solo un partner solido ed affidabile garantisce un reale vantaggio competitivo.

**Cisra: il vostro outsourcer unico.**



**Spirito di innovazione da oltre 40 anni.**

La logistica è una di quelle parole che ha trasformato la vita di tutti noi, al pari di tecnologia, connessione, globalizzazione. È un settore economico, anzi infrastrutturale, che ha valenze strategiche per il nostro Paese, e che è dietro tanti oggetti e momenti del nostro quotidiano. Apriamo le porte di questo comparto economico con **Alessandro Bursese**, AD del Gruppo Logistico LDI, una realtà leader alle porte di Roma



# La logistica integrata è alle porte di Roma

# SMART PACKAGING SYSTEM 4.0

## SMART PACKAGING SYSTEM 4.0

Un hub logistico innovativo che porta grandi vantaggi su due fronti: produttività ed efficienza aziendale, sostenibilità ambientale. È un magazzino integrato al processo produttivo con un fine linea automatizzato che realizza la scatola su misura dell'oggetto da spedire, eliminando così i vuoti all'interno dei colli e l'uso delle plastiche, come i riempitivi e il nastro adesivo. È un progetto 4.0 con spazi, tecnologia, macchinari e personale specializzato; è stato sviluppato con il "Centro di Ricerca per i Trasporti e la Logistica" dell'Università La Sapienza di Roma, quasi tre anni il tempo necessario per il suo lancio. Per vedere il video:



### Partiamo dalla vostra nascita, quando siete nati e come vi siete sviluppati?

La nostra storia è iniziata negli anni '70 a Pomezia grazie a mio padre Giuseppe Bursese. Laziale Distribuzione è il nome della società madre del Gruppo, nata nell'hinterland romano dove si sviluppò il polo industriale della Capitale. Nel 2008 c'è stato l'importante passo in avanti, quando abbiamo inaugurato il Polo Logistico di Santa Palomba, una piattaforma per la supply chain multi-spazi e multi-servizi, con una po-





## STRUTTURE E SERVIZI PER IL FARMACEUTICO E LA COSMESI

A inizio 2021 è stata inaugurata una nuova struttura interamente dedicata al Farmaceutico e alla Cosmesi. Spazi e servizi su misura del cliente all'insegna di integrità del prodotto, tracciabilità, efficienza nella distribuzione. Il farmaco è una delle aree di specializzazione grazie a una esperienza di oltre 20 anni nel settore.

sizione strategica alle porte di Roma. Nel corso degli anni abbiamo creato altre sedi a Milano e a Bologna e un network di piattaforme in tutta Italia, offrendo su scala nazionale tutti i più moderni servizi di logistica, trasporto e distribuzione.

### Qual è il vostro *business core*?

Il nostro *business core* è la logistica integrata ad alto valore aggiunto. Siamo un moderno *Logistic Provider*, che si occupa di tutta la filiera con soluzioni personalizzate sul cliente. Realizziamo un vestito su misura dell'azienda con interventi ad ampio raggio: nel campo del trasporto, dell'approvvigionamento, della gestione dell'inventario, dello stoccaggio, dell'evasione di ordini e molti



altri servizi a valore aggiunto. Curiamo quindi l'intero ciclo della *supply chain*.

### Significato e valore della logistica integrata in poche battute?

Nel suo caso più estremo immagina un'impresa che decide di mantenere solo gli uffici, per dedicarsi allo sviluppo del prodotto e sua commercializzazione, quindi senza alcun magazzino. In genere ci chiamano per ottimizzare alcune fasi della *supply chain*, gestendole nei nostri spazi, con vantaggi che ti rendono fortemente

competitivo: riduci rischi, costi e investimenti, aumenti flessibilità, produttività e livelli di servizio ai clienti, efficienza ed economie di scala. Spesso siamo un partner strategico per le start up del mondo manifatturiero.

### I vostri numeri?

Gestiamo 10 impianti di proprietà in tutta Italia per 160.000 mq coperti tra Roma, Milano e Bologna; 15 piattaforme distributive in Italia; 1.500.000 spedizioni l'anno; 9.000 ordini evasi ogni giorno; un fatturato di 55 milioni di euro; 150 dipendenti diretti e 250 indiretti.





## POLO LOGISTICO DI SANTA PALOMBA

Realizzato nel 2008 con tecnologie infrastrutturali avanzate, ha un'area totale di 210.000 mq. Strategico per la sua posizione alle porte di Roma: vicino agli aeroporti di Ciampino e di Fiumicino, al porto di Civitavecchia, al terminal ferroviario di Santa Palomba.

aggiuntivo, è una visione che porta ad abbattere i costi dei nostri servizi e migliorarne la qualità, in altre parole essere più competitivi.

### Per concludere quali sono i settori, i mercati che presidiate?

Il farmaceutico e la cosmesi, l'e-commerce, IT e telecomunicazioni, l'abbigliamento e accessori, difesa, energy, editoria e archivi.



nostro livello di servizio diviene strategico. Abbiamo affrontato questa prevedibile espansione dell'e-commerce già prima della pandemia, con un importante investimento sul progetto "Smart Packaging System 4.0", che adegua l'imballaggio alla dimensione del prodotto da spedire.

**Sostenibilità, come è vissuta nella logistica?**

Sono convinto che il futuro sarà delle aziende *green* e innovative. Di quelle realtà che fanno convivere sostenibilità, efficienza e competitività. La sostenibilità per noi non è un costo

### Gruppo Logistico LDI

Sede Operativa  
e Amministrativa  
Via Ardeatina, 2491  
00134 Roma - Santa Palomba  
Tel. 06 911471  
Fax 06 9107052  
<https://www.logd.it>

### Quanto sono importanti gli investimenti nel vostro settore?

Per natura e vocazione, sia di mio padre che mia, guardiamo sempre al futuro. Per essere competitivi tra dieci anni devi investire oggi in strutture, tecnologia e personale qualificato.

**E-commerce: è un'area che ha avuto un grande sviluppo in cui la logistica gioca un ruolo chiave...**

Come operatore logistico siamo sempre di più il braccio in contatto con il consumatore finale del cliente, il



# L'Aventino

una lunga storia



**Un tempo fu il colle della plebe, poi  
residenza privata degli imperatori.  
Oggi è un elegante quartiere  
residenziale punteggiato da importanti  
chiese paleocristiane e medievali**

di GIULIANO POLIDORI





Chiesa di Sant'Anselmo all'Aventino

Il più meridionale dei colli su cui venne fondata Roma, l'Aventino ha forma più o meno trapezoidale, con pendici ripide, che arriva a sfiorare il Tevere. Tra i sette colli era quello più isolato e di accesso più difficile. L'area si divideva in un Aventino vero e proprio, tra il fiume Tevere e la valle in cui sorse il Circo Massimo, e un "Aventino minore", che corrisponde all'attuale zona di San Saba.

L'etimologia del nome è tra le più incerte. Qualcuno lo fa derivare da *aves*, gli uccelli scorti da questo colle da Remo durante la gara con il fratello Romolo per decidere in quale luogo dovesse sorgere Roma. Ma

“ L’etimologia del nome è tra le più incerte. Qualcuno lo fa derivare da *aves*, gli uccelli scorti da questo colle da Remo ”

teatro della famosa prima secessione della plebe (494 a.C.), che si rifiutò di partecipare alla vita politica ed economica al fine di ottenere un allargamento dei diritti. L’Aventino, insomma, ebbe per secoli il carattere di quartiere popolare e mercantile. Col tempo, le cose cambiarono. In età imperiale, il colle divenne sede di numerose residenze importanti, tra le quali le case private di Traiano e di Adriano, in seguito divenuti imperatori. Questo nuovo carattere di quartiere aristocratico fu probabilmente la causa della sua totale distruzione durante il sacco di Roma di Alarico, nel 410.

In epoca paleocristiana e medievale vi sorsero importanti chiese. È necessario ricordare almeno quelle di Santa Sabina, dei Santi Bonifacio e Alessio, di Santa Prisca e di Santa Balbina.

Giovan Battista Piranesi, in epoca



Veduta di Roma dall’Aventino

potrebbe anche derivare dal re Aventino, uno dei re di Albalonga, o dalle locuzioni *ab adventu hominum*, che era la denominazione di un tempio dedicato a Diana, o da *ab advectu*, ossia trasportato su acqua a causa delle paludi che lo circondavano. O infine all’avena che vi si coltivava.

In età repubblicana fu sede di importanti templi, ma fu soprattutto il colle della plebe. Ad essa nel 456 a.C. venne infatti assegnato. La causa è da ricercarsi in una precedente occupazione di suoli di proprietà pubblica da parte dei patrizi, che aveva scatenato proteste e rivolte.

Ancor prima il colle sarebbe stato



L’Aventino visto dal Tevere



Fontana del Mascherone di Santa Sabina

più vicina a noi, trasformò la piccola chiesa di Santa Maria del Priorato e la piazza antistante su commissione del cardinale Giovanni Battista Rezzonico, nipote del pontefice Clemente XIII e priore dell'Ordine di Malta a Roma. Il cantiere si concluse nell'ottobre 1766, e restituì alla città di Roma un tempio caratterizzato da un'austera eleganza neoclassica, squisitamente settecentesca.

Oggi l'Aventino è zona residenziale elegante e raffinata, meta di turismo non solo per lo splendore delle già citate chiese medievali. Una visita d'obbligo è quella al Roseto comunale, unico al mondo per la sua spettacolare posizione in grado di offrire una vista che spazia dal colle Palatino, al campanile di S. Maria in Cosmedin, alla cupola della Sinagoga.

E poi c'è il Giardino degli Aranci, detto anche Parco Savello. Si tratta di una distesa di quasi ottomila metri quadri di estensione, realizzata nel 1932 dall'architetto Raffaele De Vico sul terreno che in epoca medievale ospitava la fortezza della po-



Il roseto comunale

tente famiglia Savelli, dalla quale proviene il suo nome ufficiale. Anche qui possibile ammirare una vista spettacolare di tutta Roma.

Poco più a sud si sviluppa l'area delle Terme di Caracalla, le cui celebri rovine in estate si trasformano in scenografie uniche per gli spettacoli di opera lirica. Poi, proseguendo

verso il Tevere, si giunge al Circo Massimo. Il lato a picco sul Tevere continua a far parte del rione storico di Ripa. Nel 1921 da Ripa fu scorporata la collina minore (il piccolo Aventino), destinata a edilizia popolare, creando il XXI rione, San Saba.

IL MIO MUTUO È DIFFERENTE



CONDIZIONI AGEVOLATE PER I SOCI DELLA BANCA

[www.bccroma.it](http://www.bccroma.it)

UN'AMPIA SCELTA  
DI FINANZIAMENTI  
PERSONALIZZATI



**DIFFERENTE PER FORZA.**

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. PER LE CONDIZIONI CONTRATTUALI DEL PRODOTTO ILLUSTRATO E PER QUANTO NON ESPRESSAMENTE INDICATO È NECESSARIO FARE RIFERIMENTO AI FOGLI INFORMATIVI E AI MODULI DI INFORMAZIONE PUBBLICITARIA CHE SONO A DISPOSIZIONE DEI CLIENTI, ANCHE SU SUPPORTO CARTACEO, PRESSO TUTTE LE AGENZIE DELLA NOSTRA BANCA E SUL SITO [WWW.BCCROMA.IT](http://WWW.BCCROMA.IT). LA BANCA SI RISERVA DI VALUTARE IL MERITO DEL CREDITO - ARTWORK: STUDIOIDEO.COM



**Il rinnovamento della chiesa e del complesso di **Santa Maria del Priorato** sull'Aventino, su commissione del cardinal Rezzonico, fu l'unico intervento in ambito architettonico di Giovan Battista Piranesi**

di FRANCESCO ROTATORI

Siamo soliti associare il nome del veneto Giovan Battista Piranesi, attivo nell'Urbe dal 1740, alle sue celebri incisioni. Tra queste merita una particolare attenzione il capolavoro *Le antichità romane* del 1756: quattro grandi volumi composti da 250 tavole che hanno come soggetto le spoglie della Roma antica e propongono una descrizione archeologica e topografica della città. Piranesi era convinto, a differenza del contemporaneo Johann Joachim Winckelmann, che la civiltà romana fosse nettamente superiore a quella greca. Mentre quest'ultimo ammirava l'arte della Grecia classica, ritenendo quella romana puramente imitativa, Giovan Battista sosteneva, invece, che la semplicità, la gravità

# La firma di un incisore e straordinario architetto



Altare maggiore realizzato su disegno sempre del Piranesi

e la dignità dei costumi romani di età repubblicana rendessero eticamente più rilevante l'architettura del popolo italico. La tesi del Piranesi, esposta anche in vari scritti, fu aspra-

mente criticata sia dal Winckelmann, il teorico per eccellenza del movimento neoclassico, che dai sostenitori di questi e della superiorità del mondo greco.

rato sull'Aventino, su commissione del cardinal Rezzonico, Gran Priore dell'Ordine, nel 1764, rappresenta, dunque, l'unico suo intervento in ambito architettonico.

Dapprima l'artista si occupò della piazza antistante, sul cui perimetro si innalzano tuttora monumenti, steli e obelischi allusivi ai passati trionfi della committenza.



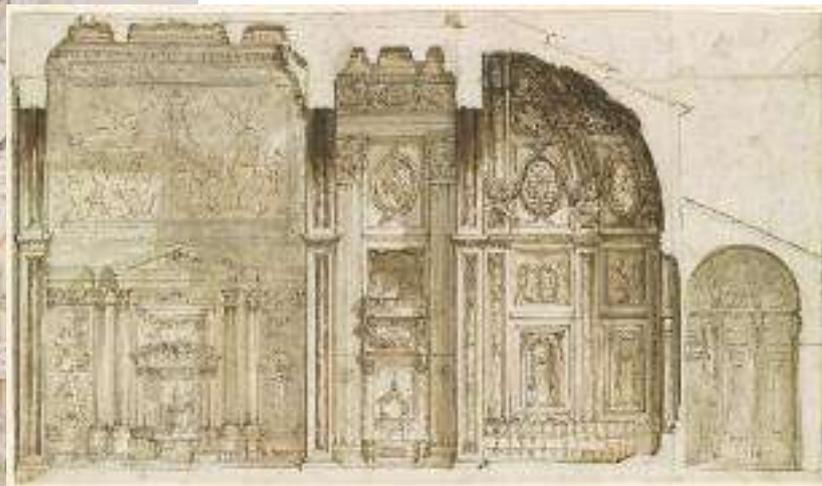
Volta della navata con rilievo decorativo su disegno del Piranesi

L'estro di Giovan Battista si manifesta, oltre che nel campo della grafica, anche nella sua singolare attività architettonica, esplicita pienamente solo in una occasione.

Già nel 1763 papa Clemente XIII aveva richiesto all'artista di modifi-

care l'abside della basilica di San Giovanni in Laterano. Il progetto, di cui rimane traccia in vari fogli, venne purtroppo abbandonato nel giro di qualche anno.

Il rinnovamento della chiesa e del complesso di Santa Maria del Prio-



Uno dei fogli di progetto del Piranesi per la ristrutturazione di San Giovanni in Laterano

La facciata della chiesa si nota subito per il ricco corredo iconografico e, come d'altronde anche l'interno, per i serrati giochi luministici di bianco e nero che il veneto sembra riportare dall'incisione e dalla grafica direttamente nella terza dimensione. L'ecclettismo dei motivi e la fusione atipica degli elementi sono evidenziati dal modo in cui essi sono liberamente proposti, come le sfingi affrontate dei capitelli, o i serpenti quali mensole ai lati di un sarcofago strigliato, su modello egizio, al centro del quale si apre la finestra circolare.

La grande macchina dell'altare maggiore fu realizzata su disegni di Giovan Battista. Essa è composta da tre sarcofagi sovrapposti che intendono celebrare la *Gloria di San Basilio* circondato dagli angeli e presentano



Sepolcro del Piranesi con statua di G. Angelini, 1780

perfino un tondo con la *Madonna, il Bambino e San Giovannino*. Questa ammirabile risoluzione sostituisce la pala con *San Basilio riceve la regola dalla Madonna col Bambino* che tra il 1636 e il 1637 il pittore classicista Andrea Sacchi aveva realizzato per Antonio Barberini. L'opera è oggi esposta nella Villa Magistrale dell'Ordine. San Basilio è il protettore di un monastero fondato nell'XI secolo nel Foro di Augusto e che nel Duecento

“ Forse non molti sanno che il sepolcro dell'artista è stato eretto proprio nell'edificio da lui stesso ammodernato, nella seconda nicchia a destra ”

fu incorporato in una proprietà dei cavalieri dell'Ordine, da cui la venerazione.

Anche la decorazione della volta a botte della navata, realizzata a stucco, si deve al disegno del Piranesi. Ancora in questa occasione notiamo un tripudio di elementi giustapposti e dall'alta taratura simbolica: nella porzione centrale si distinguono un bassorilievo con San Giovanni Battista, identificato dalla targa dedicatoria, e un trionfo di putti che reggono la Croce sormontata dalla tiara papale. Spuntano anche delle navi coi rostri, a memoria delle vittorie dei Cavalieri nel Mediterraneo.

Il nome del Piranesi resta, inoltre, legato a questo luogo per un ulteriore motivo. Forse non molti sanno che il sepolcro dell'artista è stato eretto proprio nell'edificio da lui stesso ammodernato, nella seconda nicchia a destra. Le sue ceneri sono conservate sotto una scultura a lui dedicata, opera di Giuseppe Angelini, e che lo ritrae vestito secondo la moda degli antichi romani, con una toga, mentre si appoggia a un'erma nell'atto del pensare. In mano regge la pianta del tempio di Poseidone a Paestum. Proprio nella stupenda località, dove egli si recò nel 1777 per un ultimo viaggio, contrasse la malaria che lo avrebbe condotto alla morte l'anno successivo.



G.B. Piranesi, *Le antichità romane, frontespizio del IV tomo, 1756*

# La pandemia e il presidio sociale delle BCC

Un libro di **Giovanni Vita**, edito da Ecra con la prefazione di **Leonardo Becchetti**, fa il punto sulla grande quantità di iniziative messe in campo dalle BCC italiane nei mesi più duri della pandemia di Covid-19

Oltre 400 iniziative, progetti e attività a sostegno di famiglie, imprese e territori segnati in profondità dall'emergenza Covid. Un impegno, quello delle Banche di Credito Cooperativo, Casse Rurali e Casse Raiffeisen italiane, da oggi raccolto in un bilancio, unico del suo genere, che ha preso in esame il semestre marzo-agosto 2020 e quanto realizzato in maniera immediata e spontanea sin dallo scoppio della pandemia dalle banche mutualistiche italiane.

Il censimento dei progetti, e l'individuazione di una apposita "metrica" per la loro catalogazione ha dato vita alla pubblicazione *Resilire per trasformare. Del Covid-19 e di altre condizioni difficili* a cura di Giovanni Vita, edito dalla casa editrice Ecra ([www.ecra.it](http://www.ecra.it)).

Iniziativa che hanno spaziato dalla fornitura di apparecchiature sanitarie per i presidi ospedalieri (soprattutto minori) all'acquisto ed alla distribuzione di dispositivi di protezione individuale (che scarseggiavano un po' dovunque nelle prime settimane dell'emergenza); dai plafond per finanziamenti age-



volati a famiglie ed imprese (aggiuntive alle pratiche di moratoria) e per il microcredito, all'acquisto e distribuzione di generi alimentari o di pc e tablet per comunità ed Rsa.

Dallo studio emerge che la **capacità di resilienza delle comunità** sarebbe stata meno forte se non ci fosse stata una serie di iniziative spontanee, immediate, coerenti con le necessità dei territori, intercettate da banche che vivono in "simbiosi" con le realtà di cui sono diretta espressione.

Sono quattro le principali indicazioni che lo studio evidenzia:

1. la conferma della centralità del rapporto dialogico-fiduciario delle BCC con i territori che ha consentito in tempi rapidissimi l'individuazione e la realizzazione delle pratiche più aderenti ai bisogni espressi dalle comunità;
2. la capacità di porsi in ascolto at-

tivo dei presidi ospedalieri, socio-sanitari, socio-assistenziali;

3. la snellezza operativa che ha consentito di modellare le risposte in modo coerente alle esigenze di quello specifico territorio;

4. l'intensità delle "buone pratiche" correlata al livello e alla gravità dell'emergenza che – come si ricorderà – ha colpito nella prima ondata del 2020 in modo molto differenziato le diverse Regioni italiane.

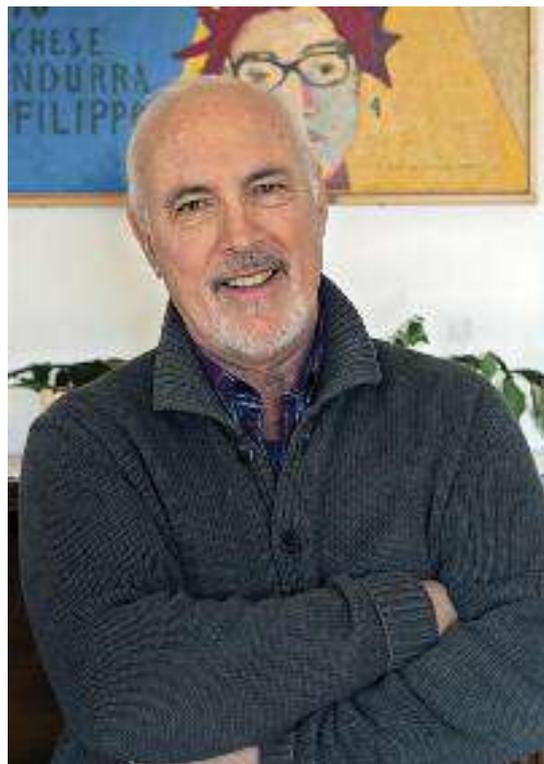
Lo studio di Giovanni Vita ha altresì individuato metriche innovative per la *valutazione dell'impatto* positivo delle azioni sui territori. La prima, quella della **resilienza trasformativa** (a sua volta costituita dai cinque indicatori

"prevenzione, preparazione, protezione, promozione, trasformazione"); a seguire quella della **generatività** (classificazione secondo i 10 domini del "Ben – Vivere" elaborati dalla Scuola di Economia Civile e Federcasse a partire dal 2019); da ultimo quella dello **sviluppo sostenibile** (classificazione secondo i 17 *Obiettivi di sviluppo sostenibile* dell'Agenda Onu 2030).

"Questa ricerca – scrive il prof. Leonardo Becchetti nella Prefazione – offre un contributo importante alla riflessione teorica e pratica sulla resilienza civile e sostenibile". "Teorica in quanto introduce una correlazione tra resilienza, generatività e ambiente. Pratica poiché riporta l'esempio concreto delle BCC quando si sono trovate a vivere l'ondata pandemica nella loro posizione preziosa e difficile di servizio a famiglie e imprese del territorio".

# Il libro come salvezza dalla solitudine e dalla paura

**La Cura** è il titolo del nuovo libro di **Marco Testi**, storico della letteratura e critico letterario, edito da Fuorilinea con la prefazione dello psichiatra e psicoterapeuta **Tonino Cantelmi**



Cantelmi afferma che la lettura ci consente di aprirci a nuovi orizzonti, a innumerevoli possibili futuri immaginari, consentendoci di sviluppare elementi fondamentali di flessibilità psicologica, innescando un circuito virtuoso che si rinforza nel tempo aiutandoci all'adattamento delle situazioni più difficili, come è accaduto con l'irrompere della pandemia. Per questo, secondo Cantelmi, *La Cura* è uno di quei libri che può salvare dalla solitudine e dalla paura della nostra società tecnoliquida, incessante, veloce e dai tratti disumanizzanti. La lettura, dunque, cura l'anima.

E del resto l'autore stesso, con la parola d'ordine "leggere per salvarsi e salvare" ci fa capire che leggere aiuta perché riesce ad attivare e rafforzare le nostre capacità empatiche, a metterci in relazione e immedesimarci con l'altro da noi. Leggere come cura, non solo e non tanto

come finalità legata all'azione terapeutica guidata, attraverso la biblioterapia, ma come momento di empatia e di coinvolgimento a tutti i livelli che rimane in noi e vive con noi, offrendoci uno strumento in più per affrontare non solo la parola condivisa con gli altri ma la vita stessa perché.

Marco Testi ci offre un libro curato nella forma tipografica e profondo, con una ricerca di autori moderni e contemporanei, con un'analisi che va in profondità e che ci consente di assaporare pagina per pagina, parola per parola, capitolo per capitolo. Dieci capitoli in cui la cura della lettura è presentata ed analizzata: dalla riscoperta del senso della nostra vita a quella di noi stessi, con i nostri inevitabili limiti ma anche con le forze che pensavamo di non possedere. L'autore ci aiuta a capire come la poesia possa rappresentare una cura, così come il saper riconoscere la bellezza nascosta nella can-

zone, in un apposito capitolo dove "incontriamo" la cura di Battiato, De André, Dylan ed altri.

La cura dell'amore passa attraverso gli intrecci umani del bene e del male, vedi il Giorgio Bassani di "Il giardino dei Finzi Contini", o il Graham Greene di "Fine di una storia", o addirittura un Papa, il Karol Wojtyła di "La bottega dell'orefice".

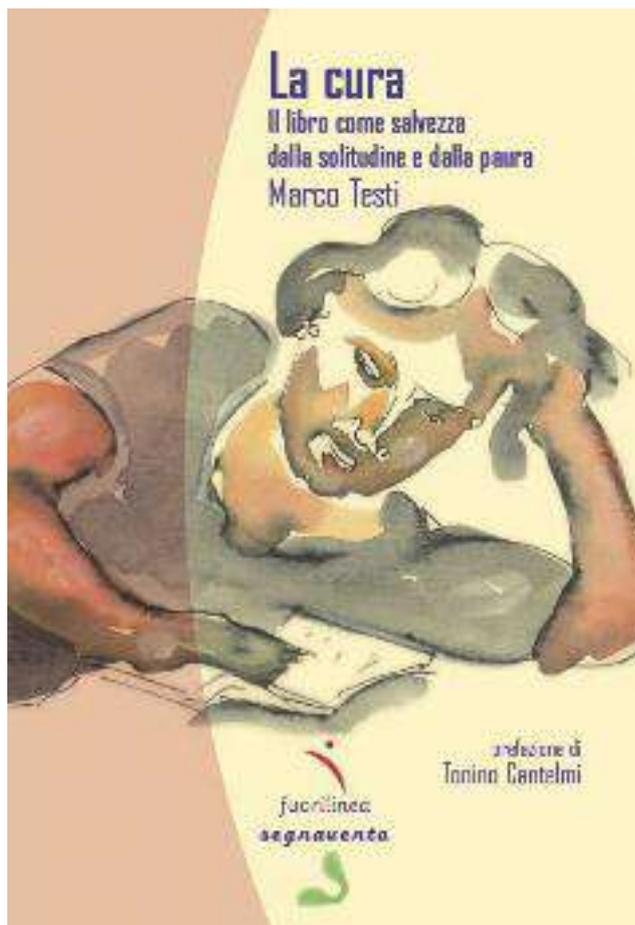
Testi poi ci parla della cura del racconto nella percezione di esperienze o di ricerche di ragioni come il volume sul "Narrare" di Franco Rella, o di Ray Bradbury in "Fahrenheit 451" o di Horold Fisch in "Un futuro ricordato", e poi della cura nella risposta del nostro io profondo ai momenti di crisi, quando tra cammini, tensioni e visioni ci sentiamo vicini ad un Junger, o a un Kerouac, oppure a Tolstoj, a Terzani ma anche ad una Morante o una Robinson.

La cura del viaggio nel quotidiano è, per Testi, come uno specchio su cui si riflette il nostro sguardo, e al-

lora ci sentiamo come l'“Ulisse” di Joyce o il contemplatore stupito per la “quotidianità” della scoperta, nell'“Aleph” di Borges, oppure individuamo la trappola della città non a misura d'uomo come nel “Popolo degli abissi” di London o grazie alla neutralità dello sguardo di Geminello Alvi in “Eccentrici”.

In questa cura non ci potevano non essere anche i racconti della Storia con la maiuscola, che ci fanno riflettere anche sul nostro possibile futuro: dal “Saggio storico sulla rivoluzione napoletana del 1799” di Vincenzo Cuoco, del 1801, al diario di Etty Hillesum, morta ad Auschwitz nel 1943, dall'insegnamento del passato quale recupero di saggezza storica come in “Memorie di Adriano” di Marguerite Yourcenar al romanzo economico di Pierangelo Dacrema che sostiene l'ipotetico incontro tra Marx e Keynes, perché nell'era della virtualità tutto è possibile. Una narrazione economica che ci presenta una possibilità, forse appunto utopica, di gettare le basi per una nuova società in cui il denaro non sia il dio adorato in molte forme, e non tutte consapevoli.

Dalla storia alla cura del mito, dove si nascondono le armi per l'accettazione del qui e dell'ora. Marco Testi esamina autori come Ezra Pound, Georges Bataille, Cesare Pavese,



John Ruskin e Carl Jung che lascia molto pensare con quella espressione, ricordata dall'autore, “Io non credo, io so”. In questo quadro occorre soffermarsi sul grande filosofo francese Paul Ricoeur (1913-2005) il cui impegno è stato quello di unire gli sforzi della scienza, della filosofia e della psicoanalisi per arrivare ad intuire le fondamenta di una esistenza che non poteva essere ridotta a pura materia. Uno degli elementi basilari di questa ricerca è stato il simbolo, da intendersi non come una equazione concreto-astratto, bensì come sprofondamento nel senso originario dell'esistenza. Ricoeur si è confrontato con quelli che chiamava i maestri del sospetto: Freud, Marx e Nietzsche. Non temeva il confronto con i critici della

fede, della solidarietà, delle certezze e della razionalità. Ha sempre privilegiato il discorso, il linguaggio e la comunicazione. Ricoeur rappresenta il tentativo di riportare scienze, linguaggio e ricerca spirituale all'unità perduta, non nel senso di uno schiacciamento forzato – scrive Marco Testi – ma come atteggiamento di apertura verso il non conoscibile e il non misurabile. Per tornare a meravigliarsi di quello che abbiamo già.

Ed infine, ma non ultima, anzi, la cura della speranza. La speranza la possiamo trovare nella conoscenza del fuori o della nostra interiorità.

Marco Testi ci invita a leggere autori come Hermann Hesse, Pomilio, Tozzi, Eben Alexander, Pietro Citati, Hadjadj, Chesterton: ognuno porta un suo contributo, tra follia e saggezza, ritorno alla fede o di ciò che abbiamo perso.

Una delle conclusioni di questo percorso si cela nel rapporto tra letteratura, arte, cultura di un ceto periodo storico, ma con un percorso condiviso. Ed è in quel passaggio in cui Marco Testi scruta il messaggio di Leonardo da Vinci: “... la bellezza non sia solo fuori di noi, ma nel modo in cui noi stessi, piccoli artisti inconsapevoli, riusciamo a entrare in contatto con la scintilla di vita celata nell'apparenza delle cose”.

**Umberto Massimiani**

**Presidenza e Direzione Generale**

Via Sardegna, 129 - 00187 Roma - Tel. 06.52863000

Sede operativa: Viale Oceano Indiano, 13/c - 00144 Roma - Tel 06.52861

**LAZIO**
**ROMA**
**1 - APPIO LATINO**

Piazza Roselle, 13/18 - Tel. 06.5286.6300

**2 - FINOCCHIO**

Via Casilina, 1888/L - Tel. 06.5286.6460

**3 - RAI**

Via Sabotino, 8 - Tel. 06.5286.5021

**4 - FIDENE**

Via Don G. Russolillo, 7/9 - Tel. 06.5286.5046

**5 - PRATI**

Via Lucrezio Caro, 65 - Tel. 06.5286.5066

**6 - ACILIA**

Via Saponara, 38 - Tel. 06.5286.6388

**7 - ESQUILINO**

Via Cesare Balbo, 1 - Tel. 06.5286.5106

**8 - LUNGHEZZA**

Via Fosso dell'Osca, 338/F - Tel. 06.5286.5121

**9 - SALARIO**

Via Adige, 26 - Tel. 06.5286.6411

**10 - TORRACCIA**

Via D. Menichella, 50 - Tel. 06.5286.5146

**11 - LA RUSTICA**

Via della Rustica, 235/E - Tel. 06.5286.5166

**12 - CASALOTTI**

Via Borgo Ticino, 3 - Tel. 06.5286.6367

**13 - OTTAVIA**

Via Tarsia, 21 - Tel. 06.5286.6326

**14 - AURELIO-GIANICOLENSE**

Via C. Serafini, 43 - Tel. 06.5286.5446

**15 - EUR - I.N.P.S.**

 Viale Civiltà del Lavoro, 79  
 Tel. 06.5286.6348

**16 - FONTE MERAUVIGLIOSA**

 Via Andrea Meldola, s.n.c.  
 Tel. 06.5286.5001

**18 - TOR BELLA MONACA**

 Centro commerciale "Le Torri"  
 Via Aspertini, 392/398 - Tel. 06.5286.6433

**19 - MASSIMINA**

Via di Massimilla, 14 - Tel. 06.5286.6051

**20 - SELVA NERA**

Via di Selva Nera, 345 - Tel. 06.5286.5466

**21 - PIAZZA NAVONA**

Piazza Nicosia, 31 - Tel. 06.5286.5481

**22 - LABARO**

Via Brembio, 111/121 - Tel. 06.5286.5501

**23 - TUSCOLANO**

L.go Giulio Capitolino, 2 - Tel. 06.5286.5516

**24 - ALESSANDRINO**

Viale Alessandrino, 275 - Tel. 06.5286.5536

**25 - TRULLO**

 Via Monte delle Capre, 18/c  
 Tel. 06.5286.5551

**26 - EUR - TORRINO**

V.le Oceano Indiano, 13/c - Tel. 06.5286.2668

**27 - CASALBERTONE**

Via A. Baldissera, 85/c - Tel. 06.5286.5581

**28 - LA STORTA**

Via Cassia, 1699 - Tel. 06.5286.5596

**29 - DRAGONA**

Via Francesco Donati, 42 - Tel. 06.5286.5606

**30 - PANTANO BORGHESE**

 Centro Comm.le "Le Vele"  
 Via Casilina, 1940 - Tel. 06.5286.5621

**31 - OSTIA**

Via C. del Greco, 78 - Tel. 06.5286.5636

**32 - AURELIO**

Via Gregorio VII, 118 - Tel. 06.5286.5656

**33 - CORCOLLE**

Via S. Elpidio a Mare, 17 - Tel. 06.5286.5671

**34 - MONTESPACCATO**

Via E. Bondi, 1 - Tel. 06.5286.5681

**36 - CASTELVERDE**

 Via Massa di S. Giuliano, 322/326  
 Tel. 06.5286.5691

**72 - SALLUSTIANA**

Via Savoia, 12/16 - Tel. 06.5286.5796

**103 - CENTOCELLE**

Viale della Primavera, 73 - Tel. 06.5286.5156

**105 - LUDOVISI**

Via Sardegna, 129 - Tel. 06.5286.3148

**116 - PONTE GALERIA**

Via Portuense, 1497/E - Tel. 06.5286.5241

**119 - CASTEL DI LEVA**

L.go G. Montanari, 13/15 - Tel. 06.5286.5261

**120 - TORRE ANGELA**

Via di Torrenova, 141 - Tel. 06.5286.5271

**121 - MONTESACRO**

Pzza Monte Gennaro, 49 - Tel. 06.5286.5281

**124 - PIETRALATA**

Via dei Durantini, 394 - Tel. 06.5286.5301

**125 - TOR VERGATA**

Via Manzini, snc - Tel. 06.5286.5311

**128 - INFERNETTO**

Via Erik Satie, 20 - Tel. 06.5286.5346

**132 - TRASTEVERE**

Pzza G. G. Belli, 2 - Tel. 06.5286.5366

**133 - SAN LORENZO**

Via Tiburtina, 136/138 - Tel. 06.5286.5376

**134 - LIDO DI OSTIA**

Via Pietro Rosa, 37 - Tel. 06.5286.5386

**135 - COLLE PRENESTINO**

Via Prenestina, 1171 - Tel. 06.5286.5396

**140 - NOMENTANO TIBURTINO**

 Via della Lega Lombarda, 15/21  
 Tel. 06.5286.5426

**142 - PONTE DI NONA**

 Viale Francesco Caltagirone, 323/325  
 Tel. 06.5286.5852

**145 - MAGLIANA**

Via della Magliana, 150 - Tel. 06.5286.5860

**146 - TRIONFALE**

Via Trionfale, 8682 - Tel. 06.5286.5870

**147 - ARCO DI TRAVERTINO**

Via Rocca di Papa, 118 - Tel. 06.5286.5880

**153 - TORRE MAURA**

Largo dei Colombi, 5 - Tel. 06.5286.5900

**154 - PANTAN MONASTERO**

Via di Casal Selce, 300 - Tel. 06.5286.6001

**158 - CIRC. NE OSTIENSE**

Circ.ne Ostiense, 116 - Tel. 06.5286.5134

**159 - PALMAROLA**

Via della Palmarola, 16 - Tel. 06.5286.5078

**163 - VERMICINO**

Via di Vermicino, 124 - Tel. 06.5286.6500

**165 - CONCA D'ORO**

Via Val Santerno, 2 - Tel. 06.5286.5180

**168 - OSTERIA DEL CURATO**

Via A. Burri, 19 - Tel. 06.5286.6645

**169 - PRIMAVALLE**

Via Pietro Maffi, 115/119 - Tel. 06.5286.6653

**170 - VILLA VERDE**

Via Sava, 23 c/g - Tel. 06.5286.6660

**175 - MALATESTA**

Piazza Malatesta, 58/64 - Tel. 06.5286.5371

**178 - MEZZOCAMMINO**

Via B. Cavaceppi, 99 - Tel. 06.5286.5525

**179 - ANAGNINA**

Via Anagnina, 459 d/f - Tel. 06.5286.5715

**180 - BORGHESIANA**

Via Torregrotta, 151 - Tel. 06.5286.5431

**182 - GIARDINETTI**

Via degli Orafi, 68 - Tel. 06.5286.5465

**183 - BOCCIA**

 Piazza Giureconsulti, 5/8  
 Tel. 06.5286.5394

**186 - VESCOVIO**

Viale Somalia, 195 - Tel. 06.5286.6633

**PROVINCIA DI ROMA**
**40 - S. LUCIA DI FONTE NUOVA**

Via Palombarese, 417 - Tel. 06.5286.5701

**41 - POLI - ORZIERE**

Piazzale Orziere, 4 - Tel. 06.5286.5920

**44 - SACROFANO**

Via dello Stadio, 38 - Tel. 06.5286.5721

**45 - MENTANA**

Via A. Moscatelli, 168 - Tel. 06.5286.5746

**46 - CERVETERI**

Via Settevene Palo, 66 - Tel. 06.5286.5761

**47 - VICOVARO**

Via S. Vito, 11 - Tel. 0774.520230

**48 - MACCARESE**

Via Castel S. Giorgio - Tel. 06.5286.5776

**59 - CIVITAVECCHIA**

Viale XXIV Maggio, 2 - Tel. 06.52866575

**79 - VELLETRI**

Via G. Oberdan, 34 - Tel. 06.5286.5811

**106 - FIUMICINO**

Via delle Ombrine, 17 - Tel. 06.5286.6062

**110 - POMEZIA**

Via Cavour, 27/29 - Tel. 06.5286.5186

**111 - GUIDONIA MONTECELIO**

 Via Marenmmana Inferiore, 93  
 Tel.0774.520210

**112 - LARIANO**

Via Roma, 2/10 - Tel. 06.5286.5196

**113 - ARDEA**

V.le Nuova Florida, 64 - Tel. 06.5286.5206

**115 - LIDO DEI PINI (Ardea)**

 Lungomare della Pineta, 128  
 Tel. 06.5286.5226

**118 - CASALI DI MENTANA**

Via Nomentana, 106 - Tel. 06.5286.5251

**122 - GALLICANO NEL LAZIO**

Via Aldo Moro, 19/21 - Tel. 06.5286.5991

**123 - RIGNANO FLAMMINIO**

Via G. Carducci, 1 - Tel. 0761.518904

**126 - SEGNI**

Piazza Cesare Battisti, 4/5 - Tel. 06.5286.5321

**127 - COLLEFERRO**

Via B. Buozzi, 17/21 - Tel. 06.5286.5331

**129 - TIVOLI TERME**

 Centro Comm.le "Le Palme"  
 Via Tiburtina Valeria km. 22.300  
 Tel. 06.52866520

**130 - ARANOVA (Fiumicino)**

Largo Goni, 8 - Tel. 06.5286.5356

**137 - FONTE NUOVA**

Via Nomentana, 543 - Tel. 06.5286.5406

**138 - SANTA MARINELLA**

Via Aurelia, 183 - Tel. 0766.508390

**139 - MONTEROTONDO**

Via Salaria, 110 - Tel. 06.5286.5416

**149 - BRACCIANO**

Via S. Negretti, 31/A - Tel. 06.5286.5940

**150 - FIANO ROMANO**

Via Luigi Giustiniani, 14 - Tel. 0765.840930

**151 - ARTENA**

Via Cardinale Scipione Borghese, 10

Tel. 06.5286.5890

**156 - TORVAIANICA (Pomezia)**

Piazza Italia, 28 - Tel. 06.5286.5910

**162 - PASSOSCURO (Fiumicino)**

Via San Carlo a Palidoro, 272

Tel. 06.5286.6490

**174 - MANZIANA**

Via Braccianese Claudia km. 27,30

Tel. 06.5286.5216

**181 - LADISPOLI**

Via Flavia, 41/45 - Tel. 06.5286.5755

**195 - CANALE MONTERANO**

Piazza Tubingen, 7 - Tel. 06.9967.4840

**198 - FRASCATI**

Via Tuscolana Vecchia, 109

Tel. 06.9422608

**199 - PALESTRINA**

Via Prenestina Antica, 22 - Tel. 06.5286.5805

**PROVINCIA DI FROSINONE**
**131 - FROSINONE**

Via Aldo Moro, 155 - Tel. 0775.833905

**136 - SORA**

Piazza Alcide De Gasperi, snc

Tel. 0776.838095

**143 - CECCANO**

Via Anime Sante, 20 - Tel. 0775.833920

**148 - FERENTINO**

Via Casilina Sud - Tel. 0775.833980

**155 - ANAGNI**

Via Rotabile San Francesco snc

Tel. 0775.833950

**172 - GIGLIO DI VEROLI**

Via Sant'Angelo in Villa, 26

Tel. 0775.833974

**177 - TORRICE**

Via Regina Elena, 14 - Tel.

## PROVINCIA DI RIETI

### 55 - SELCI SABINO

Via Roma, 18 - Tel. 0765.840940

### 56 - OSTERIA NUOVA

Via Amerigo Vespucci, 21  
Tel. 0765.840910

### 62 - AMATRICE

Viale Padre Giovanni Minozzi, snc  
Tel. 06.52866565

### 76 - RIETI

Via degli Olivi, 95-102 - Tel. 06.5286.6540

### 109 - POGGIO MIRTETO

Via Ternana, 2/c - Tel. 0765.840920

## PROVINCIA DI VITERBO

### 108 - CIVITA CASTELLANA

V.le Giovanni XXIII, 44 - Tel. 0761.518900

### 152 - CANINO

Via Tuscania, 11 - Tel. 0761.518922

### 160 - TUSCANIA

Via Tarquinia, 104/105 - Tel. 0761.518960

### 166 - VITERBO

Via Monte Zebio, 62 - Tel. 0761.518945

### 176 - MONTEFIASCONE

Via Cardinale Salotti, 21 - Tel. 0761.518912

### 187 - TARQUINIA

Strada Provinciale Porto Clementino snc  
Tel. 0766.842510

### 188 - MONTE ROMANO

Piazza XXIV Maggio, 4 - Tel. 0766.860024

### 189 - FARNESE

Corso Vittorio Emanuele III, 404  
Tel. 0761.458350

### 190 - MONTALTO DI CASTRO

Via Aurelia, 1/3 - Tel. 0766.8700180

### 193 - CAPRANICA

Via Luigi M. Olivares, 1 - Tel. 0761.6641

### 194 - CURA DI VETRALLA

Via Cassia, 2, loc. Cura di Vetralla  
Tel. 0761.483303

### 196 - ORIOLIO ROMANO

Via della Stazione, 21 - Tel. 06.9983.8604

### 200 - RONCIGLIONE

Via dell'Ospedale Consorziata s.n.c.  
Tel. 0761.1870855

## ABRUZZO

## PROVINCIA DELL'AQUILA

### 37 - PESCIASSEROLI

V.le Principe di Napoli, 48  
Tel. 0863.562150

### 38 - SCANNO

Via Napoli, 23 - Tel. 0864.842930

### 39 - CASTEL DI SANGRO

Via Sangro snc - Tel. 0864.842903

### 51 - SCURCOLA MARSICANA

C.so V. Emanuele III, 9 - Tel. 0863.562110

### 52 - CAPISTRELLO

Via Roma, 126 - Tel. 0863.404180

### 57 - ORTUCCHIO

Via Portanova, 33 - Tel. 0863.404170

### 58 - TRASACCO

Via Cavour, 21 - Tel. 0863.404187

### 60 - TAGLIACOZZO

Via Vittorio Veneto snc  
Tel. 0863.562160

### 68 - AVEZZANO

Via G. Garibaldi, 113 - Tel. 0863.404146

### 73 - SASSA SCALO

Strada Statale 17  
Km 24,900 - Tel. 0862.310639

### 99 - L'AQUILA CENTRO

Viale Aldo Moro, 33  
Tel. 0862.310617

### 100 - MONTEREALE

Via Nazionale, 53 - Tel. 0862.903965

### 101 - L'AQUILA

Viale XXV Aprile snc - Tel. 0862.310618

### 102 - CAGNANO AMITERNO

Via S. Giovanni snc - Tel. 0862.310633

### 104 - CELANO

Via O. Ranelletti, 200 - Tel. 0863.404164

### 107 - ROCCARASO

Via C. Mori, 6 - Tel. 0864.842915

### 157 - PAGANICA

Via del Rio, 15 - Tel. 0862.903950

### 161 - AVEZZANO

Via XX Settembre, 327 - Tel. 0863.562190

## MOLISE

## PROVINCIA DI ISERNIA

### 246 - ISERNIA

Corso Risorgimento, 317/323  
Tel. 0865.1997221

## VENETO

## PROVINCIA DI PADOVA

### 201 - CAMPODARSEGO

Via Caltana, 5 - Tel. 049.9290211

### 202 - BORGORICCO

Via Desman, 263/a - Tel. 049.5798778

### 203 - S. MARTINO DI LUPARI

Viale Europa, 28 - Tel. 049.5953000

### 204 - VILLA DEL CONTE

Via Cà Dolfin, 2 - Tel. 049.9390144

### 205 - FOSSALTA DI TREBASELEGHE

Via Orba, 2 - Tel. 049.5796711

### 206 - LOREGGIA

Via degli Alpini, 1 - Tel. 049.9300800

### 207 - PIONCA DI VIGONZA

Via Meucci, 7/a - Tel. 049.8005166

### 208 - TREBASELEGHE

Via Roma, 45 - Tel. 049.9386940

### 209 - VIGODARZERE

Via Roma, 100/a - Tel. 049.8871199

### 210 - TORRESELLE DI PIOMBINO DESE

Via Piave, 55 - Tel. 049.5746446

### 211 - RESCHIGLIANO

Via Lovati, 1 - Tel. 049.9217244

### 212 - S. GIORGIO DELLE PERTICHE

Via Verdi 5/9 - Tel. 049.9370177

### 213 - GRANTORTO

Via Umberto I, 53 - Tel. 049.9490270

### 214 - FONTANIVA

Via Giovanni XXIII, 15/1 - Tel. 049.5940555

### 215 - VILLANOVA

### DI CAMPOSAMPIERO

Piazza Luigi Mariutto, 18 - Tel. 049.9221640

### 216 - SANTA MARIA DI NON

Curtaolo

Via Montenero, 35 - Tel. 049.9620717

### 217 - CITTADELLA

Via Pozzetto, 30 - Tel. 049.5970700

### 222 - SAN DONO - MASSANZAGO

Via Papa Giovanni XXIII, 1

Tel. 049.9360408

### 224 - PIAZZOLA SUL BRENTA

Via dei Magazzini, 2 - Tel. 049.5590253

### 226 - S. GIUSTINA IN COLLE

Via dei Custoza, 34 - Tel. 049.9302375

### 227 - PADOVA

Piazza Luigi Da Porto, 24 - Tel. 049.777120

### 228 - CAMPODORO

Via Veneto, 3 - Tel. 049.9065711

### 229 - CAMPOSAMPIERO

Borgo Trento Trieste, 11 - Tel. 049.5794233

### 232 - LIMENA

Via Del Santo, 158 - Tel. 049.8842680

### 233 - PADOVA CENTRO

Corso Milano, 91 - Tel. 049.8647566

### 236 - OSPEDALETTO EUGANEO

Via Roma Ovest, 25 - Tel. 042.9678800

### 237 - ARQUA' PETRARCA

Piazza San Marco, 2 - Tel. 042.9777157

### 238 - MONTAGNANA

Piazza Vittorio Emanuele II, 5

Tel. 042.9179300

### 239 - MERLARA

Via G. Marconi, 68 - Tel. 042.985474

### 240 - CA SALE DI SCODOSIA

Piazza A. Moro, 48 - Tel. 042.9878000

### 242 - BORGO VENETO

Via Matteotti - Tel. 042.9841184

## PROVINCIA DI TREVISO

### 230 - RESANA

Via Giorgio Massari, 9/c - Tel. 0423.715757

## PROVINCIA DI VENEZIA

### 223 - VETERNIGO

### SANTA MARIA DI SALA

Piazza D'Annunzio, 23 - Tel. 041.5781346

## PROVINCIA DI VERONA

### 243 - SAN BONIFACIO

Via Minghetti, 20 - Tel. 045.7611900

### 244 - ALBAREDO D'ADIGE

Via Marconi, 4 - Tel. 045.7000200

## PROVINCIA DI VICENZA

### 245 - LONIGO

Via Garibaldi, 2 - Tel. 044.4437031

## SPORTELLI INTERNI

### RAI

Via Asiago, 1 - Roma - Tel. 06.5286.5041

### MINISTERO DI GIUSTIZIA

L.go Daga, 2 - Roma - Tel. 06.5286.5462

## SERVIZI DI TESORERIA

### E CASSA A DOMICILIO

## ENTI

### AEROPORTO DI PRATICA DI MARE

Via Pratica di Mare, 45 - Tel. 06.52865134

### CENTRO SVILUPPO MATERIALI

Via Castel Romano, 100 - Roma  
Tel. 06.5286.5821

### F.I.T. - Federazione Italiana Tabaccai

Via Leopoldo Serra, 32 - Roma  
Tel. 06.5286.5571

### OSPEDALE S. CAMILLO

Circonvallazione Giannicolense, 87 - Roma  
Tel. 06.5286.5836

### SOGEI

Via Mario Carucci, 99 - Roma  
Tel. 06.5286.5090

## TESORERIE COMUNALI

### ALFEDENA (Aq)

Via E. De Amicis - Tel. 0864.842924

### ANVERSA DEGLI ABRUZZI (Aq)

Piazza Roma, 7 - Tel. 0864.842923

### BARREA (Aq)

Via Sarentina, 26 - Tel. 0864.842940

### CASTEL MADAMA (Roma)

Via Roma, 19 - Tel. 06.5286.5064

### COLLELUNGO SABINO (Ri)

Via V. Veneto, 15 - Tel. 0765.840947

### CORI VALLE (Lt)

Via Accrocca, 1 - Tel. 06.5286.5061

### LECCE DEI MARSII (Aq)

Corso d'Italia, 1 - Tel. 0863.562180

### MAZZANO ROMANO (Roma)

Via Milano, 2 - Tel. 06.5286.5740

### NORMA (Lt)

Piazza Roma snc - Tel. 0773.493060

### VILLALAGO (Aq)

Piazza Celestino Lupi - Tel. 0864.842950

### VILLAVALLELONGA (Aq)

Via Marsicana - Tel. 0863.562185

*Dedichiamo ai Clienti  
del Credito Cooperativo  
soluzioni assicurative  
per accrescere  
la tranquillità  
di oggi e di domani*

# *Tranquillità su misura*



*“Dedichiamo ai clienti del Credito Cooperativo una vasta gamma di prodotti assicurativi che rispondono alle diverse esigenze di protezione e investimento, per dare la possibilità di valorizzare il proprio risparmio con soluzioni sicure ed orientate a dare maggiore valore al futuro, per accrescere la tranquillità di oggi e di domani.”*

BCC Vita e BCC Assicurazioni sono le Compagnie di assicurazioni dedicate al Credito Cooperativo. Operano esclusivamente tramite la rete degli sportelli delle Banche di Credito Cooperativo, cogliendo le esigenze specifiche del sistema e sfruttando tutte le sinergie con le altre Società del Gruppo Bancario Iccrea.